



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



LA PRESIDENZA SPAGNOLA DEL CONSIGLIO DELL'UE: 1° LUGLIO - 31 DICEMBRE 2023



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Capolarato, Regione Sicilia firma Protocollo d'intesa con Flai-Cgil Sicilia	3
Una migliore protezione dei lavoratori dall'amianto	5
Green Deal: Entrata in vigore della legge per combattere la deforestazione	5
Pacchetto moneta unica	7
Erasmus+: nuovi finanziamenti per le alleanze delle università europee	8
Protezione dei dati	10
Enti locali, dalla Regione 6 milioni all'anno ai Comuni per indennità amministratori	11
Immigrazione, progetto in Tunisia. Albano: «Interventi nei Paesi d'origine»	11
Inviti a presentare proposte	12
Concorsi	31
Manifestazioni	32

La Spagna detiene per la quinta volta la presidenza del Consiglio dell'UE. Il motto "L'Europa, più vicina" pone in evidenza lo spirito di prossimità umana, politica e istituzionale. La Spagna ha individuato quattro priorità per i lavori durante la sua presidenza del Consiglio:

- reindustrializzare l'UE e garantire la sua **autonomia strategica** aperta
- portare avanti la **transizione verde** e l'**adattamento ambientale**
- promuovere una maggiore **giustizia sociale ed economica**
- rafforzare l'**unità europea**



Negli ultimi decenni l'Europa ha dimostrato quanto può fare per la Spagna. È ora giunto il momento che la Spagna mostri al mondo quanto può fare per l'Europa. Il nostro paese assume la presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea con umiltà e gratitudine, ma anche con ambizione, determinato a utilizzare questo strumento per migliorare la vita dei cittadini.

I COMPITI DELLA PRESIDENZA

La presidenza ha il compito di portare avanti i lavori del Consiglio sulla normativa dell'Unione europea, garantendo la continuità dell'agenda dell'UE, il corretto svolgimento dei processi legislativi e la cooperazione tra gli Stati membri. A tal fine, la presidenza deve agire come un mediatore leale e neutrale. La presidenza ha due compiti principali:

Pianificare e presiedere le sessioni del Consiglio e le riunioni dei suoi organi preparatori

La presidenza presiede le sessioni delle varie formazioni del Consiglio (ad eccezione del Consiglio "Affari esteri") e le riunioni dei suoi organi preparatori, che comprendono comitati permanenti, come il Comitato dei rappresentanti permanenti (Coreper), e i gruppi e comitati che si occupano di temi specifici. La presidenza assicura il regolare svolgimento dei dibattiti e la corretta applicazione del regolamento interno e dei metodi di lavoro del Consiglio.

Organizza inoltre varie sessioni formali e informali a Bruxelles e nel paese che esercita la presidenza di turno.

Rappresentare il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE

La presidenza rappresenta il Consiglio nelle relazioni con le altre istituzioni dell'UE, in particolare con la Commissione e il Parlamento europeo. Il suo ruolo è adoperarsi per raggiungere un accordo sui fascicoli legislativi attraverso triloghi, riunioni informali di negoziazione e riunioni del comitato di conciliazione. La presidenza lavora in stretto coordinamento con:

- il presidente del Consiglio europeo
- l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza

Ne sostiene i lavori e può talvolta essere invitata a svolgere determinate mansioni per conto dell'alto rappresentante, come rappresentare il Consiglio "Affari esteri" dinanzi al Parlamento europeo o presiedere il Consiglio "Affari esteri" quando quest'ultimo discute questioni di politica commerciale.

<https://www.consilium.europa.eu/it/council-eu/presidency-council-eu/>

La Presidente Ursula von der Leyen e il collegio dei Commissari si sono recati a Madrid lunedì scorso per partecipare all'inaugurazione della presidenza spagnola del Consiglio dell'Unione europea.

(https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-presidente-von-der-leyen-e-il-collegio-dei-commissari-spagna-linaugurazione-della-presidenza-2023-06-30_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea))

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Bando PIF COMPARTO ZOOTECNICO. D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 e ss. mm. e ii. Cod. Bando 73344. Proroga dei termini di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN. Il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui al Bando "PIF COMPARTO ZOOTECNICO", approvato con D.D.G. n. 5479 del 30/12/2021 e ss. mm. e ii., a seguito delle esigenze manifestate dagli utenti compilatori/potenziari beneficiari, è **prorogato dal 30/6/2023 al 31/07/2023.**

Sottomisura 4.3 Operazione b "Investimenti in infrastrutture irrigue"- APPROVAZIONE BANDO REVISIONATO E PROROGA TERMINI Con DDG. n. 2983 del 30/06/2023 è approvato il bando revisionato dell'Operazione 4.3b "Investimenti in infrastrutture irrigue"- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, che si allega al presente decreto (Allegato A), già approvato con D.D.G. n.1495 del 13/04/2023. Il termine ultimo per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul bando relativo all'Operazione 4.3b "Investimenti in infrastrutture irrigue" del PSR 2014-2022, è prorogato al **23/07/2023.**

Progetti integrati di filiera . "PIF – Linea di intervento comparto frutta a guscio". D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021. Codice bando 74721. Avvio dei termini di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN. Il termine di presentazione delle domande di sostegno di cui al Bando "PIF – Linea di intervento comparto frutta a guscio" approvato con D.D.G. n. 5477 del 30/12/2021 e ss. mm. e ii., è fissato dal 05/07/2023 al 7/08/2023.

<https://www.psr Sicilia.it/>

PSC 2021/2027 - Avviso n. 3439 del 30/08/2022 - Abbattimento ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica - Consorzio di Bonifica 11 – Messina D.R.S. n. 2946 del 28/06/2023 riguardante l'approvazione degli elenchi provvisori relativi al mandatarario Consorzio di Bonifica 11 di Messina, delle istanze ammesse e finanziabili (All. A) e delle istanze non ammesse (All.B) a valere su risorse PSC 2021/2027 "Aiuto temporaneo eccezionale agli agricoltori colpiti dalla crisi del conflitto Russo-Ucraino sotto forma di abbattimento dei ruoli debitori dei Consorzi di Bonifica della Sicilia" - concernenti l'Avviso n. 3439 del 30/08/2022. I beneficiari inseriti negli elenchi allegati al presente decreto, possono presentare eventuale soccorso istruttorio ovvero osservazioni, che dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo PEC enti.vigilati@pec.dipartimentoagricolturasicilia.it con specifico oggetto "AIUTO TEMPORANEO ECCEZIONALE AGLI AGRICOLTORI COLPITI DALLA CRISI DEL CONFLITTO RUSSO-UCRAINO SOTTO FORMA DI ABBATTIMENTO DEI RUOLI DEBITORI DEI CONSORZI DI BONIFICA DELLA SICILIA" entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione del presente decreto sulla GURS.

Interventi a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica.

Avviso pubblico "Interventi a supporto delle imprese agricole contro la siccità e la gestione della risorsa idrica per scopi irrigui e per l'allevamento Deliberazione di Giunta n. 559 del 27 novembre 2020" Approvazione dell'elenco regionale delle domande Con DDG n. 2997 del 30/06/2023 è stato approvato l'elenco regionale delle domande di aiuto ammesse, non ammesse e ammissibili "Allegato A", che modifica l'elenco regionale delle domande di aiuto ammesse, non ammesse e ammissibili "Allegato A" di cui al DDG n. 1709 del 26/04/2023, a seguito sia della istruttoria tecnica-amministrativa effettuata ai sensi del par. 11.2 dell'Avviso pubblico sulle domande di aiuto collocate dalla posizione n. 1 alla posizione 315, e in corso di effettuazione dalla posizione 316 alla 425, sia della valutazione dei ricorsi gerarchici proposti.

Norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti - DPI regione Sicilia

Con Decreto n 3024 del 03.07.2023 sono approvate le Norme tecniche di difesa integrata delle colture e controllo delle infestanti del Disciplina regionale di produzione integrata 2023

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

La Commissione approva i vini "Canelli" come nuova indicazione geografica

La Commissione ha approvato l'aggiunta dei vini "Canelli" al registro delle denominazioni di origine protette (DOP). La zona di produzione della DOP "Canelli" comprende 17 comuni delle province di Asti e Cuneo, zona dalle antiche tradizioni storico culturali nella coltivazione del Moscato bianco e nella produzione del vino "moscato". Il clima è tipicamente padano (temperato continentale), con estati molto calde e afose, inverni freddi e nevosi. È una zona nella quale la vite è la coltura prevalente. I vini presentano le seguenti caratteristiche: colore dal giallo tenue al giallo oro intenso, note floreali e fruttate e aroma caratteristico delle uve Moscato, sapido, acido ma equilibrato da dolcezza. La nuova denominazione sarà aggiunta all'elenco dei 1 632 vini già protetti. L'elenco di tutte le indicazioni geografiche protette è disponibile nella banca dati eAmbrosia.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/agricoltura-la-commissione-approva-i-vini-canelli-come-nuova-indicazione-geografica-2023-06-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

A
G
R
I
C
O
L
T
U
R
A

LA SICILIA AVRÀ UN NUOVO PIANO VITIVINICOLO REGIONALE

Dopo 30 anni dall'ultimo documento programmatico, approvato nel 1993, la Regione Siciliana avrà un nuovo Piano vitivinicolo, fondamentale per elaborare le direttrici dello sviluppo di uno dei settori simbolo delle produzioni d'eccellenza dell'Isola. L'assessore regionale dell'Agricoltura, Luca Sammartino, ha istituito con un decreto il nuovo gruppo di lavoro che si occuperà della redazione del documento seguendo un modello inclusivo, aperto a tutti i contributi provenienti dal mondo del vino. Per questo sono stati chiamati a farne parte – con il coordinamento dell'assessorato dell'Agricoltura e dell'Istituto regionale vino e olio di Sicilia – tutti i Consorzi di tutela: Cerasuolo di Vittoria Docg, Sicilia Doc, Etna Doc, Faro Doc, Malvasia delle Lipari Doc e Salina Igt, Mamertino Doc, Marsala Doc, Monreale Doc, Pantelleria Doc. Nel gruppo anche le rappresentanze siciliane di Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Copagri, Lega Nazionale Cooperative, Agci Sicilia, Unione Italiana Cooperative, Assovini, Providi, Fondazione Sostain Sicilia, Federazione vignaiuoli indipendenti, Assoenologi, Miva, Federazione ordini degli agronomi e Collegio dei periti agrari.

“Dopo che il primo piano ha centrato l'obiettivo di elevare la qualità dei vini siciliani, il secondo – ha dichiarato Sammartino – deve porsi una sfida diversa: tracciare una programmazione che aiuti le cantine a consolidare il posizionamento nel segmento alto, penetrare nuovi mercati, aumentare i margini per bottiglia e rafforzare un modello di comunicazione che coniughi tipicità e qualità del prodotto con l'elemento della territorialità. L'enogastronomia deve, infatti, diventare una delle locomotive dell'offerta turistica siciliana, perché si presta naturalmente alla valorizzazione – in un unico momento – di cibo, bellezze paesaggistiche e naturalistiche, arte, cultura e tradizione. Il nuovo piano vitivinicolo affronta questa sfida, dalla quale dipende anche la possibilità di destagionalizzare l'offerta turistica”.

<https://mensileagricisilia.it/la-sicilia-avra-un-nuovo-piano-vitivinicolo-regionale/>
(Agrisette)

BANCA DELLA TERRA, ASSEGNATI DUE LOTTI A GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI

Sono due i giovani imprenditori siciliani che si sono aggiudicati il secondo bando “Banca della terra di Sicilia” e che avranno in concessione circa 170 ettari tra Melilli, nel Siracusano, e Custonaci, in provincia di Trapani.

L'assessorato regionale dell'Agricoltura, sviluppo rurale e pesca mediterranea ha pubblicato gli elenchi definitivi con i quali vengono assegnati a imprenditori siciliani con meno di 41 anni, a fronte del pagamento di un canone di concessione ventennale, terreni appartenenti al patrimonio agricolo dell'amministrazione regionale o delle Asp.

L'obiettivo, come spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Luca Sammartino, è quello di valorizzare queste aree rurali e rafforzare l'occupazione nel settore agricolo: “Con l'affidamento dei lotti di terreno, garantiamo a giovani aspiranti imprenditori l'elemento essenziale di produzione, così da agevolare anche la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale per evitare l'improduttività, con particolare riguardo al patrimonio di proprietà pubblica e privata, incolto o abbandonato”.

Nel dettaglio, sono assegnati poco più di 45 ettari del lotto 11, che si trovano a Melilli, e quasi 126 ettari del lotto 15, a Custonaci. Con il primo bando, invece, erano stati assegnati circa 430 ettari a 12 giovani imprenditori siciliani.

<https://mensileagricisilia.it/banca-della-terra-assegnati-due-lotti-a-giovani-imprenditori-agricoli/>
(Agrisette)

CAPORALATO, REGIONE FIRMA PROTOCOLLO D'INTESA CON FLAI-CGIL SICILIA

L'assessore regionale alla Famiglia, alle politiche sociali e al lavoro, Nucia Albano, ha sottoscritto un protocollo d'intesa contro lo sfruttamento lavorativo con Flai-Cgil Sicilia, capofila del progetto “Diagrammi di legalità al Centro-Sud”. L'intesa si inserisce nell'ambito delle azioni che la Regione ha intrapreso già da alcuni anni con il progetto “Supreme” e con l'istituzione del tavolo di contrasto al grave sfruttamento lavorativo.

“Il caporalato è una piaga che va debellata. Non possiamo più permettere che centinaia di lavoratori, soprattutto migranti, vengano sfruttati e minacciati, approfittando del loro stato di bisogno. Per noi gli stranieri sono una risorsa e vanno tutelati e, per fare ciò, occorre coinvolgere in maniera sinergica tutti gli attori che possano fornire una prospettiva diversa per inquadrare il fenomeno complesso del caporalato. Il protocollo d'intesa va in questa direzione”, dichiara l'assessore Albano.

L'accordo, siglato presso l'assessorato, prevede l'organizzazione di incontri informativi sul tema della “Rete del lavoro agricolo di qualità” con il coinvolgimento delle sedi provinciali dell'Inps, delle Prefetture e delle imprese agricole attive sul territorio regionale.

Il progetto “Diagrammi” include come partner Oxfam, Asterisco, Oim, Agci, Alpa, Utopia e Siapa per Ats Sicilia Consorzio Nova.

<https://mensileagricisilia.it/caporalato-regione-firma-protocollo-dintesa-con-flai-cgil-sicilia/>
(Agrisette)



OCM Vino: firmato decreto promozione mercati Paesi terzi

Lo scorso 26 giugno è stato firmato dal ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida il decreto sulle modalità attuative della misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi dell' OCM vino". Con la misura, come previsto dal nuovo Piano strategico nazionale (PAC), vengono attribuite risorse annuali per oltre 98 milioni di euro a favore degli operatori della filiera vitivinicola, anche con riguardo a realtà rappresentate da piccole e micro imprese. L'avviso nazionale, di prossima emanazione, prevede una dotazione di circa 30 milioni di euro per il finanziamento dei relativi progetti (30% dei fondi complessivamente assegnati alla misura promozione) mentre quelli Regionali (conformi all'avviso del Masaf) prevedono risorse pari a 70 milioni di euro (70% dei fondi assegnati alle Amministrazioni regionali interessate), definendo nello specifico modalità operative e procedurali, su base annuale. Con l'avviso, saranno individuati i Paesi terzi o mercati dei Paesi terzi, compresi i Paesi emergenti, che risultano di particolare interesse per l'esportazione e la promozione del prodotto vitivinicolo nazionale di qualità, con l'opportunità di presentare progetti multiregionali, o la possibilità, di svolgere azioni di promozione anche per le aziende partecipanti ad un raggruppamento. Tra le misure di semplificazione previste, si evidenzia la possibilità, da parte delle imprese e dei raggruppamenti ammessi al cofinanziamento (nella misura massima del 50%), di realizzare le attività progettuali anche prima della firma dei contratti da parte di Agea.

"Il decreto OCM Vino è una risposta concreta ad un settore che rappresenta una parte ingente per il PIL italiano, sia nel mercato interno sia dal punto di vista delle esportazioni. La misura mira, in particolare, a promuovere nei mercati esteri prodotti vitivinicoli italiani di eccellenza, sia a livello nazionale sia regionale. Dopo la pubblicazione del decreto, gli uffici sono già al lavoro per la predisposizione dei relativi avvisi, i quali verranno emanati nei tempi più brevi possibili. Sono state coinvolte le Regioni e ascoltate le loro osservazioni, presentate in Conferenza Stato-Regioni in occasione dell'intesa sancita il 21 giugno 2023. È stata già predisposta una nota alla competente autorità in sede europea". Così dichiara in una nota il ministro **Francesco Lollobrigida**.

https://www.politicheagricole.it/vino_promozione_PaesiTerzi
(MASAF)

Peste suina. Lollobrigida e Fesneau annunciano la creazione di un "Gruppo di contatto tecnico"

La peste suina africana è una malattia virale che colpisce i suidi (suini e cinghiali) attualmente diffusa in diversi paesi europei. La malattia si trasmette all'interno delle popolazioni di cinghiali selvatici per contatto diretto o indiretto tra suidi, per ingestione da parte di suidi di prodotti a base di carne suina contaminati dalla malattia o per contatto con persone, veicoli o attrezzature portatori del virus. Questa malattia non è trasmissibile all'uomo. La cooperazione transfrontaliera è uno strumento centrale nella lotta contro questa malattia, al fine di promuovere lo scambio di informazioni e armonizzare i metodi di sorveglianza e controllo. A margine del vertice Unione europea - Unione africana dei Ministri dell'agricoltura tenutosi il 30 giugno e il 1 ° luglio 2023 a Roma, Francesco **Lollobrigida** Ministro dell'agricoltura, delle foreste e della sovranità alimentare dell'Italia e Marc **Fesneau** Ministro dell'agricoltura e della sovranità alimentare della Francia, hanno concordato di incrementare i livelli di cooperazione tra i due Paesi con l'obiettivo di prevenire la diffusione della peste suina africana al di fuori delle zone infettate. In tale occasione, i due Ministri hanno annunciato la creazione di un gruppo di contatto tecnico che riunisce esperti di entrambi i paesi in materia di salute animale, fauna selvatica e caccia, a livello regionale e nazionale. L'obiettivo di questo gruppo di contatto tecnico sarà quello di coordinare le strategie per prevenire la diffusione della malattia. Gli obiettivi principali saranno:

- * organizzare scambi di informazioni tra i diversi livelli regionali e nazionali;
- * condividere esperienze sulle modalità di gestione operativa;
- * lavorare su strategie comuni, in particolare sulla gestione della popolazione di cinghiali selvatici e la sorveglianza della fauna selvatica; * favorire l'identificazione di progetti scientifici congiunti;
- * realizzare una cooperazione operativa per le zone di confine.

https://www.politicheagricole.it/PSA_ItaliaFrancia
(MASAF)

Pesca. Lollobrigida: no a piano Ue per tutela settore strategico

"La contrarietà dell'Italia al Piano d'Azione Ue sulla pesca nasce dalla consapevolezza che abbiamo il dovere di tutelare un settore strategico per la nostra Nazione". Lo dichiara il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, **Francesco Lollobrigida** dopo il voto contrario nel corso del Consiglio Europeo di questa mattina a Bruxelles. "Gli interessi del comparto vanno difesi, anche alla luce della posizione unanime della Commissione XIII Agricoltura della Camera dei deputati, che nei giorni scorsi aveva espresso il suo 'no' alla proposta della Commissione europea sulla pesca. L'Italia chiede che vengano valutate, tra le altre, le ripercussioni socio-economiche ed occupazionali delle misure, che sia verificata l'introduzione di misure di contrasto della pesca; che venga incentivato l'utilizzo di motori termici con emissioni ridotte e che siano verificate le aree precluse alla pesca a strascico", aggiunge il ministro Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_pesca_pianoUe
(MASAF)

Una migliore protezione dei lavoratori dall'amianto: la Commissione accoglie con favore l'accordo politico sulla revisione delle norme dell'UE

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto oggi tra il Parlamento europeo e gli Stati membri sulla proposta della Commissione di aggiornare la direttiva dell'UE relativa all'amianto sul luogo di lavoro. Si tratta di un passo importante verso una migliore protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione all'amianto. Fa parte dell'approccio globale della Commissione per proteggere meglio le persone e l'ambiente dall'amianto e garantire un futuro senza amianto. L'amianto è una sostanza cancerogena estremamente pericolosa ancora presente in molti dei nostri edifici e causa di numerosi decessi evitabili nell'UE. Le nuove norme, previste dall'accordo politico e in linea con i più recenti dati scientifici, garantiranno che nessun lavoratore sia esposto a una concentrazione superiore a 0,01 fibre di amianto per centimetro cubo (f/cm³). Si tratta di un valore che è dieci volte inferiore al limite di esposizione precedente. L'accordo prevede anche un periodo transitorio di 7 anni per consentire agli Stati membri di attuare le nuove norme. Come chiesto dal Parlamento e dal Consiglio, la Commissione presenterà inoltre orientamenti che aiuteranno gli Stati membri nella transizione verso metodi moderni di conteggio delle fibre. Dopo l'approvazione formale dell'accordo da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, gli Stati membri avranno due anni di tempo per recepire la direttiva UE nel diritto nazionale.



Pixabay

Contesto L'accordo odierno fa seguito al quadro strategico dell'UE in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro 2021-2027, che ha evidenziato la necessità di ridurre il limite di esposizione all'amianto sul luogo di lavoro. Il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori esposti a sostanze cancerogene, come l'amianto, rientra nell'ambito del piano europeo di lotta contro il cancro e del piano d'azione "inquinamento zero". Contribuisce anche agli obiettivi del Green Deal europeo e del pilastro europeo dei diritti sociali. Nel suo programma di lavoro per il 2023 la Commissione ha inoltre annunciato una prossima iniziativa per il censimento e la registrazione dell'amianto negli edifici.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/una-migliore-protezione-dei-lavoratori-dallamianto-la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-2023-06-27_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Green Deal: Entrata in vigore della legge per combattere la deforestazione e il degrado forestale a livello mondiale causati dalla produzione e dal consumo dell'UE

Questa pagina sarà tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso.

Oggi entra in vigore il regolamento pionieristico dell'UE sulle catene di approvvigionamento a deforestazione zero, un elemento fondamentale nella lotta contro i cambiamenti climatici e la perdita di biodiversità. Quando esportano o immettono sul mercato dell'UE **olio di palma, bovini, soia, caffè, cacao, legno e gomma o prodotti derivati quali carni bovine, mobili o cioccolato**, le



Pixabay

imprese dovranno esercitare un rigoroso impegno nel dimostrare che tali prodotti non contribuiscono alla deforestazione o al degrado forestale. Il regolamento riflette il desiderio dei cittadini europei di non promuovere più la deforestazione globale attraverso il loro consumo. Dopo l'entrata in vigore odierna, gli operatori e i commercianti dispongono ora di **18 mesi** per prepararsi a conformarsi. Virginijus **Sinkevičius**, commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: "Con la legge fondamentale sulla deforestazione, l'UE si assume la sua parte di responsabilità per quanto riguarda la deforestazione e il degrado forestale a livello mondiale. Questa legge risponde all'obiettivo condiviso a livello internazionale di porre fine alla deforestazione e andrà a beneficio delle persone in tutto il mondo. Le foreste rispondono a esigenze vitali e offrono lavoro e posti di lavoro a milioni di persone. Tale legge non solo contribuirà a proteggere le foreste del pianeta, ma stimolerà anche la domanda di prodotti a deforestazione zero. Tutti i paesi potranno continuare a vendere i loro prodotti nell'UE, a condizione che possano dimostrare di essere a deforestazione zero. Collaboreremo con i nostri partner internazionali per contribuire al successo di questo regolamento."

Le imprese dovranno confermare che il prodotto è stato prodotto su terreni che non sono stati oggetto di deforestazione o degrado forestale dopo il 31 dicembre 2020. Il regolamento si applica **in modo imparziale** ai prodotti provenienti sia dall'interno che dall'esterno dell'UE. Le piccole imprese beneficeranno di adeguamenti speciali, come un periodo di adattamento più lungo. La Commissione avvierà inoltre dialoghi con i paesi terzi per facilitare l'attuazione del regolamento, affrontare congiuntamente le cause profonde della deforestazione e del degrado forestale e ridurre i rischi di deforestazione. La Commissione ha pubblicato un documento di domande frequenti a sostegno della conformità degli operatori e dei commercianti, in particolare delle PMI, ai requisiti del presente regolamento.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/green-deal-entrata-vigore-della-legge-combattere-la-deforestazione-e-il-degrado-forestale-livello-2023-06-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

L'UE propone una nuova prospettiva globale per affrontare le minacce dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale per la pace, la sicurezza e la difesa

La Commissione europea e l'Alto rappresentante hanno adottato una comunicazione comune che illustra in che modo l'UE affronterà il **crescente impatto dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale nei settori della pace, della sicurezza e della difesa**. Il ripetersi di fenomeni climatici estremi, l'innalzamento delle temperature e dei livelli del mare, la desertificazione, la carenza idrica, le minacce alla biodiversità, l'inquinamento e la contaminazione dell'ambiente stanno **minacciando la salute e il benessere dell'umanità e possono accrescere gli sfollamenti, i movimenti migratori, le pandemie, i disordini sociali, l'instabilità e persino i conflitti**. Anche le forze armate europee devono far fronte alle difficili e mutevoli condizioni operative dovute ai cambiamenti climatici. Queste nuove minacce hanno già spinto alleati e partner ad aggiornare anche le loro politiche. La comunicazione comune offre una nuova prospettiva e fissa il quadro dell'UE per rispondere a queste sfide, poiché riguardano la nostra società e le nostre operazioni di sicurezza, nonché l'intensificarsi della concorrenza geopolitica sulle risorse e tecnologie necessarie per la transizione ecologica.

Nuova prospettiva sul nesso tra clima e sicurezza

Con la comunicazione comune l'UE intende **integrare meglio il nesso tra clima, pace e sicurezza** nelle politiche esterne dell'UE, con una serie di **azioni concrete** a tutto campo sul fronte dei dati, delle politiche, delle missioni, della difesa e della cooperazione con i partner terzi per garantire che gli impatti vengano presi in considerazione a tutti i livelli del **processo di elaborazione delle politiche, della programmazione e delle operazioni** nel campo delle relazioni esterne. La comunicazione illustra il piano dell'UE per consentire all'Unione e ai suoi partner di diventare più resilienti e sicuri con l'intensificarsi della crisi climatica e migliora le correlazioni tra le diverse politiche per garantire che l'azione e le capacità esterne siano in grado di affrontare queste sfide.

La comunicazione comune definisce quattro priorità principali:

rafforzare la pianificazione, il processo decisionale e la messa in atto, attraverso analisi affidabili e accessibili basate su dati concreti sul nesso tra clima e sicurezza;

rendere operativa la risposta alle sfide climatiche e alla sicurezza nell'azione esterna dell'UE, tra l'altro integrando il nesso tra clima e sicurezza nelle analisi dei conflitti regionali e nazionali;

perfezionare le misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nelle **operazioni e infrastrutture civili e militari** degli Stati membri per ridurre i costi e l'impronta ecologica, garantendo nel contempo il mantenimento dell'efficacia operativa;

rafforzare le alleanze internazionali nelle sedi multilaterali e con partner come la NATO, in linea con l'agenda dell'UE in materia di cambiamenti climatici e ambiente.

Per realizzare queste priorità, l'UE attuerà **circa 30 azioni**, tra cui: la creazione di un polo di dati e analisi sulla sicurezza climatica e ambientale all'interno del Centro satellitare dell'UE; l'invio di consulenti ambientali nelle missioni e operazioni della politica di sicurezza e di difesa comune (PSDC) dell'UE; l'istituzione a livello nazionale ed europeo di piattaforme per la formazione, come la piattaforma dell'UE per la formazione in materia di clima, sicurezza e difesa; la realizzazione di analisi e studi approfonditi delle politiche e azioni correlate, specie in aree geografiche vulnerabili come il Sahel o l'Artico.

Contesto L'espressione *nesso tra clima e sicurezza* utilizzata nella comunicazione comune si riferisce agli impatti dei cambiamenti climatici e del degrado ambientale, inclusi la perdita di biodiversità e l'inquinamento, sulla pace, la sicurezza e la difesa. I cambiamenti climatici e il degrado ambientale sono intrinsecamente connessi e si aggravano a vicenda. Stanno già incidendo sulla sicurezza della produzione alimentare, riducendo la resa delle principali colture, come il granturco, il riso e il frumento, e aumentando il rischio di raccolti insufficienti nei principali paesi produttori. Allo stesso tempo, una produzione alimentare non sostenibile è anche causa del degrado ambientale e della carenza idrica. Si stima che entro il 2050 oltre un miliardo di persone avrà un accesso insufficiente all'acqua, che il degrado del suolo potrebbe salire al 90 %, mentre la domanda di cibo potrebbe aumentare del 60 %. L'instabilità e la scarsità di risorse indotte dal clima e dall'ambiente possono essere e sono strumentalizzate attivamente da gruppi armati, reti della criminalità organizzata, regimi corrotti o autoritari e altri soggetti, anche attraverso reati ambientali. Quest'ultima è già diventata il quarto settore della criminalità mondiale, per dimensioni, ed è in continua espansione, accelerando ulteriormente la crisi ambientale, anche attraverso lo sfruttamento non sostenibile delle risorse naturali. Le forze armate dell'Europa devono ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra e la loro dipendenza dai combustibili fossili sul campo passando gradualmente alle energie pulite, senza compromettere la loro efficacia operativa e la resilienza delle infrastrutture critiche connesse alla difesa.

L'UE è da diversi anni in prima linea nella lotta complessiva ai cambiamenti climatici, mentre dal 2008 li considera un moltiplicatore delle minacce e dal 2020 ne valuta i legami con la gestione delle crisi dell'UE e la difesa europea. La comunicazione comune fa seguito alle conclusioni del Consiglio del marzo 2023 sulla diplomazia climatica ed energetica, in cui si chiede una migliore integrazione del nesso tra clima, pace e sicurezza nella politica esterna dell'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-propone-una-nuova-prospettiva-globale-affrontare-le-minacce-dei-cambiamenti-climatici-e-del-2023-06-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pacchetto moneta unica: nuove proposte per sostenere l'uso del contante e presentare un quadro per l'euro digitale

La Commissione europea ha presentato due proposte per fare in modo che i cittadini e le imprese possano continuare ad accedere alle banconote e alle monete in euro, utilizzando per i pagamenti in tutta la zona euro, e per definire il quadro relativo a un possibile nuovo formato digitale dell'euro che in futuro potrebbe essere emesso dalla Banca centrale europea, in aggiunta al contante. L'euro continua a essere un simbolo dell'unità e della forza dell'Europa. Da più di vent'anni, in tutta la zona euro e oltre, le persone e le imprese sono abituate a pagare con monete e banconote in euro. Anche se il 60% delle persone intervistate vorrebbe continuare a poter utilizzare il contante, un numero crescente di consumatori sceglie di pagare digitalmente, utilizzando carte e applicazioni di banche e altre imprese digitali e finanziarie. Questa tendenza è stata accelerata dalla pandemia di COVID-19.

Per rispecchiare queste tendenze, oggi la Commissione ha proposto due serie di misure complementari per fare in modo che le persone abbiano sia la possibilità di pagare in contanti sia quella di pagare in maniera digitale quando vogliono utilizzare la moneta della banca centrale:

una proposta legislativa sul corso legale del contante in euro per salvaguardare il ruolo del contante e garantire che sia ampiamente accettato come mezzo di pagamento e che rimanga facilmente accessibile alle persone e alle imprese in tutta la zona euro;

una proposta legislativa che istituisce il quadro giuridico per un possibile euro digitale, a integrazione delle banconote e delle monete in euro. Oltre alle attuali opzioni sul mercato privato, ciò offrirebbe alle persone e alle imprese una scelta in più per effettuare pagamenti digitali nella zona euro con un formato di valuta pubblica ampiamente accettato, economico, sicuro e resiliente, in aggiunta alle soluzioni di tipo privato attualmente esistenti. Anche se la proposta odierna, una volta adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio, istituirebbe il quadro giuridico per l'euro digitale, spetterà in ultima istanza alla Banca centrale europea decidere se e quando emetterlo.

Il pacchetto legislativo nel dettaglio

Corso legale delle banconote e delle monete in euro

Il contante in euro ha corso legale nella zona euro. La proposta intende definire a livello normativo cosa implichi questo corso legale, concentrandosi in particolare sulle "due A": accettazione e accesso. Anche se il contante è, in media, ampiamente accettato in tutta la zona euro, sono emerse problematiche in alcuni settori e in alcuni Stati membri. Alcune persone hanno difficoltà ad accedere al contante, ad esempio a causa della chiusura di sportelli ATM e filiali bancarie. La proposta odierna intende fare in modo che il contante continui ad essere ampiamente accettato in tutta la zona euro e che le persone vi abbiano sufficiente accesso per poter pagare in contanti, se lo desiderano. Gli Stati membri dovranno garantire che i pagamenti in contanti siano ampiamente accettati e che l'accesso al contante sia effettivo e sufficiente. Dovranno monitorare la situazione, riferire in merito e adottare misure per affrontare gli eventuali problemi individuati. Se necessario, la Commissione potrebbe intervenire per specificare le misure da adottare. La proposta garantirà che tutti nella zona euro siano liberi di scegliere il metodo di pagamento che preferiscono e abbiano accesso ai servizi di base per il contante. In tal modo verrà salvaguardata l'inclusione finanziaria dei gruppi vulnerabili che tendono a fare maggiore affidamento sui pagamenti in contanti, come gli anziani.

Euro digitale

Per adeguarsi alla crescente digitalizzazione dell'economia, la Banca centrale europea (BCE), come molte altre banche centrali in tutto il mondo, sta valutando la possibilità di introdurre l'euro digitale a integrazione del contante. L'euro digitale offrirebbe ai consumatori un'alternativa in più per i pagamenti a livello europeo, in aggiunta alle opzioni attualmente esistenti. Ciò si tradurrebbe in una scelta più ampia per i consumatori e un ruolo internazionale più forte per l'euro. Come avviene oggi con il contante, l'euro digitale sarebbe disponibile insieme ai mezzi di pagamento privati esistenti a livello nazionale e internazionale, come carte o applicazioni, e funzionerebbe come un portafoglio digitale. Nella zona euro le persone e le imprese potrebbero pagare con l'euro digitale ovunque e in qualsiasi momento. Va sottolineato che tale sistema sarebbe disponibile per i pagamenti online ma anche offline, permettendo quindi pagamenti da un dispositivo all'altro anche senza connessione Internet, come capita ad esempio in aree remote o nei parcheggi sotterranei. Le operazioni online offrirebbero lo stesso livello di protezione dei dati dei mezzi di pagamento digitali esistenti, mentre i pagamenti offline garantirebbero un elevato livello di riservatezza e protezione dei dati per gli utenti, in quanto consentirebbero loro di effettuare pagamenti digitali rivelando meno dati personali rispetto a quelli che vengono trasmessi oggi quando si paga con carta, proprio come avviene quando si paga in contanti o si preleva contante da uno sportello ATM.

Effettuando pagamenti offline con l'euro digitale, nessuno potrebbe vedere cosa si stia acquistando. Le banche e gli altri prestatori di servizi di pagamento in tutta l'UE distribuirebbero l'euro digitale alle persone e alle imprese, fornendo gratuitamente alle persone fisiche i servizi di base in euro digitale. Per promuovere l'inclusione finanziaria le persone fisiche che non dispongono di un conto bancario potrebbero aprire e detenere un conto presso un ufficio postale o un altro ente pubblico, come un ente locale.



%

Sarebbe un sistema facile da utilizzare, anche per le persone con disabilità. Gli esercenti in tutta la zona euro sarebbero tenuti ad accettare l'euro digitale, eccezion fatta per i piccolissimi esercenti che potranno scegliere di non accettare pagamenti digitali, dal momento che per loro il costo da sostenere per introdurre una nuova infrastruttura per accettare pagamenti in euro digitale sarebbe sproporzionato. L'euro digitale potrebbe inoltre costituire una solida base per ulteriori ammodernamenti, consentendo alle banche, ad esempio, di fornire soluzioni innovative ai clienti. L'ampia disponibilità e l'uso di una valuta digitale emessa dalla banca centrale rappresenterebbero elementi fondamentali anche per la sovranità monetaria dell'UE, in particolare nel caso in cui altre banche centrali nel resto del mondo iniziassero a sviluppare valute digitali, oltre ad essere un elemento importante nel contesto dello sviluppo del mercato delle criptovalute. La proposta odierna definisce il quadro giuridico e gli elementi essenziali dell'euro digitale che consentirebbero alla Banca centrale europea, previa adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio, di introdurre eventualmente una valuta digitale che sia ampiamente disponibile e utilizzabile. Spetterà alla BCE decidere se e quando emettere l'euro digitale; questo progetto richiederà dunque un ulteriore e importante lavoro tecnico da parte della BCE.

Contesto Negli ultimi anni la Commissione europea ha collaborato strettamente con la Banca centrale europea per riesaminare congiuntamente, a livello tecnico, un'ampia gamma di questioni politiche, giuridiche e tecniche relative all'euro digitale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/pacchetto-moneta-unica-nuove-proposte-sostenere-l'uso-del-contante-e-presentare-un-quadro-leuro-2023-06-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Erasmus+: i nuovi finanziamenti per le alleanze delle università europee incentivano la cooperazione nell'istruzione superiore

La Commissione ha annunciato i risultati dell'invito a presentare proposte Erasmus+ del 2023 per l'iniziativa delle università europee, che fornisce sostegno alle alleanze degli istituti di istruzione superiore. Queste alleanze riuniscono una nuova generazione di europei, che possono così studiare e lavorare in diversi paesi europei, in lingue diverse, travalicando confini, settori e discipline accademiche. Grazie a queste alleanze, gli studenti possono ottenere un diploma combinando studi in diversi paesi europei. Ciò contribuisce alla competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore in Europa. Con i risultati odierni, che vedono l'aggiunta di 7 nuove alleanze delle università europee, si arriva a un totale di **50 alleanze delle università europee**: l'iniziativa vede ora coinvolti **oltre 430 istituti di istruzione superiore in 35 paesi**. Tali istituti sono dislocati in tutti gli Stati membri dell'UE e in Islanda, Repubblica di Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia, oltre che in Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro. Gli studenti di questi istituti possono beneficiare di un'offerta formativa transnazionale e innovativa unica, che consente loro di acquisire abilità e competenze essenziali per il futuro. Inoltre, collaborando con **quasi 1 700 partner associati** facenti parte di ONG, imprese, città ed enti locali e regionali, le 50 università europee apportano innovazioni su vasta scala alle regioni d'Europa. Con una dotazione complessiva record di 402,2 milioni di € a titolo del programma Erasmus+ [1] per questo invito, ciascuna alleanza sarà dotata di un bilancio **fino a 14,4 milioni di €** per quattro anni. L'invito del 2023 ha offerto agli istituti di istruzione superiore dei **paesi dei Balcani occidentali**, non associati al programma Erasmus+, la possibilità di partecipare in qualità di **partner a pieno titolo** all'invito. Hanno così aderito all'iniziativa istituti di istruzione superiore di Albania, Bosnia-Erzegovina e Montenegro, oltre a quelli della Repubblica di Macedonia del Nord e della Serbia. Come lo scorso anno, le alleanze possono coinvolgere come partner associati gli istituti di istruzione superiore dei paesi del processo di Bologna. Nell'ambito dell'invito del 2023, hanno aderito alle alleanze quasi 30 istituti di istruzione superiore **ucraini**.



Prossime fasi

Nell'autunno del 2023 la Commissione pubblicherà il prossimo invito a presentare proposte Erasmus+, mirando a raggiungere l'obiettivo della strategia europea per le università, ovvero coinvolgere 60 università europee con più di 500 università entro la metà del 2024.

Contesto

La Commissione ha proposto l'iniziativa delle università europee ai leader dell'UE nel novembre 2017, prima del vertice sociale di Göteborg, nel quadro di un progetto globale per istituire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Presentata nel 2022, la strategia europea per le università si pone come obiettivo il sostegno a 60 università europee, con il coinvolgimento di oltre 500 istituti di istruzione superiore entro la metà del 2024. Proprio a tal fine, durante l'attuale periodo di programmazione 2021-2027 è previsto lo stanziamento record di 1,1 miliardi di € a titolo di Erasmus+. Un sostegno alla dimensione della ricerca delle università europee può essere richiesto tramite l'iniziativa sull'eccellenza europea nel quadro di Orizzonte Europa. L'invito a presentare proposte 2023 per le università europee nell'ambito di Erasmus+ era imperniato su due filoni: offriva la possibilità di procurare finanziamenti sostenibili per alleanze di successo già esistenti tra istituti di istruzione superiore perché potessero perseguire la loro visione a lungo termine; alle alleanze già precedentemente selezionate si sono ora aggiunti oltre 30 nuovi istituti di istruzione superiore. Inoltre l'invito prevedeva il sostegno alla creazione di nuove università europee in tutta Europa, riunendo vari istituti di istruzione superiore attorno a visioni strategiche comuni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/erasmus-i-nuovi-finanziamenti-le-alleanze-delle-universita-europee-incentivano-la-cooperazione-2023-07-03_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Decennio digitale 2030: la Commissione adotta indicatori per monitorare la trasformazione digitale dell'Europa e fornisce orientamenti agli Stati membri

La Commissione ha adottato gli indicatori chiave di prestazione (ICP) per misurare i progressi compiuti verso il raggiungimento degli obiettivi del decennio digitale 2030 e ha pubblicato orientamenti su come gli Stati membri dovrebbero strutturare le rispettive tabelle di marcia nazionali per conseguire gli obiettivi digitali.

Ciascun indicatore misurerà i progressi dell'UE verso gli obiettivi relativi a infrastrutture digitali, competenze, imprese e servizi pubblici. La Commissione presenterà i progressi compiuti nella prima relazione sullo stato del decennio digitale, che dovrebbe essere pubblicata dopo l'estate. Gli Stati membri inoltre dovrebbero utilizzare gli indicatori per definire le rispettive traiettorie al fine di perseguire gli obiettivi a livello nazionale.

Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Con il decennio digitale 2030 abbiamo fissato la rotta per la trasformazione digitale dell'Europa insieme agli Stati membri. È fondamentale monitorare i progressi per rimanere sulla buona strada e realizzare collettivamente il futuro digitale previsto."

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Il decennio digitale 2030 è il nostro piano industriale per la trasformazione digitale dell'Europa, con obiettivi specifici per le infrastrutture digitali, le competenze, le imprese e i servizi pubblici. Ora dobbiamo tradurre questo piano in traiettorie concrete per conseguire gli obiettivi. Grazie agli indicatori chiave di prestazione definiti oggi, saremo in grado di misurare i progressi compiuti su queste traiettorie e di essere all'altezza delle nostre ambizioni."

Lavorando insieme saremo in grado di sfruttare appieno le opportunità offerte dalle tecnologie digitali nella nostra vita quotidiana e nelle nostre attività professionali entro il 2030. "

Entro il 9 ottobre gli Stati membri devono adottare le rispettive tabelle di marcia nazionali, in cui definiranno le traiettorie nazionali e le misure che intendono adottare al fine di contribuire allo sforzo collettivo dell'UE per conseguire obiettivi e traguardi entro il 2030.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/decennio-digitale-2030-la-commissione-adotta-indicatori-monitorare-la-trasformazione-digitale-2023-06-30_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Oltre l'81% dei residenti UE che viaggiano nell'Unione e nel SEE può telefonare, inviare SMS e usare dati mobili senza costi aggiuntivi

Dall'indagine Eurobarometro della Commissione sulle tariffe di roaming emerge che oltre l'81% dei residenti nell'UE che hanno viaggiato negli ultimi due anni sa di poter telefonare, inviare SMS e usare dati mobili senza costi aggiuntivi quando viaggia nell'UE e in Islanda, Liechtenstein e Norvegia.

Secondo il sondaggio, il 72% degli intervistati che hanno viaggiato all'estero all'interno dell'UE o del SEE viaggia solamente una o due volte l'anno, mentre il 28% viaggia più frequentemente. Il 71% dei rispondenti ritiene utile l'SMS con informazioni personalizzate sui prezzi e informazioni sulle comunicazioni di emergenza che riceve quando attraversa una frontiera.

Oltre l'80% degli intervistati ha confermato che le quote di roaming dati, soggette a determinati limiti noti come "politica di utilizzo corretto", sono sufficienti a soddisfare le loro esigenze quando viaggiano per motivi di svago, lavoro o studio. Tuttavia, per evitare sovrapprezzi, un numero considerevole di viaggiatori limita il consumo di dati, disattiva il roaming di dati, o spegne il telefono. Il 49% lo fa occasionalmente durante il soggiorno. È quindi possibile sensibilizzare ulteriormente ai vantaggi del roaming.

I risultati dell'indagine saranno presi in considerazione nella revisione, da parte della Commissione, delle norme sulla "politica di utilizzo corretto", che garantiscono che gli operatori offrano, in modo sostenibile, servizi di dati mobili a prezzi nazionali ai loro clienti in viaggio.

Le norme dell'UE in materia di roaming, in vigore dal giugno 2017, sono state prorogate di 10 anni nel 2022. La precedente indagine Eurobarometro sul roaming è stata condotta nel 2018.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/oltre-l81-dei-residenti-ue-che-viaggiano-nellunione-e-nel-see-puo-telefonare-inviare-sms-e-usare-2023-07-03_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



L'UE in veste di mutuatario: nella seconda metà del 2023 la Commissione europea emetterà obbligazioni a lungo termine dell'UE per 40 miliardi di €uro

Per continuare a finanziare la ripresa dell'UE attraverso NextGenerationEU, fornire sostegno all'Ucraina e garantire fondi per altri programmi chiave, nella seconda metà del 2023 la Commissione europea prevede di emettere obbligazioni a lungo termine dell'UE per 40 miliardi di €. I fondi raccolti saranno utilizzati per onorare i pagamenti connessi a NextGenerationEU, finanziare il sostegno all'Ucraina nell'ambito del programma di assistenza macrofinanziaria+ dell'UE e per coprire eventuali fabbisogni di pagamenti supplementari derivanti da altri programmi dell'UE esistenti, quali il meccanismo europeo di stabilizzazione finanziaria (MESF) e l'assistenza macrofinanziaria (AMF). La Commissione continuerà a emettere obbligazioni nell'ambito del suo approccio unificato in materia di finanziamento, sotto la denominazione unica di "obbligazioni dell'UE". Tale approccio è stato adottato dalla Commissione nello scorso dicembre al fine di consolidare la propria presenza sul mercato e proseguire la sua trasformazione in emittente sovrano. Uniti alla corretta attuazione dell'obiettivo di finanziamento nel primo semestre dell'anno (80 miliardi di €), i finanziamenti nel secondo semestre del 2023 porteranno il totale delle emissioni dell'UE nel 2023 a 120 miliardi di € (importi corrispondenti nel 2022). L'obiettivo di finanziamento della Commissione per il resto dell'anno tiene conto delle esigenze di esborso previste per i singoli beneficiari, compresi gli Stati membri dell'UE, nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza. Le emissioni della Commissione continueranno inoltre a comprendere obbligazioni verdi NextGenerationEU volte a finanziare la componente verde del dispositivo per la ripresa e la resilienza. In tal modo la Commissione continuerà ad esercitare la dovuta diligenza nel verificare che i proventi dell'emissione di obbligazioni verdi NextGenerationEU siano assegnati a spese ammissibili nel quadro delle obbligazioni verdi, conformemente al quadro stabilito per tali obbligazioni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-veste-di-mutuatario-nella-seconda-meta-del-2023-la-commissione-europea-emettera-obbligazioni-2023-06-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Protezione dei dati: la Commissione adotta nuove norme per rafforzare l'applicazione del GDPR nei casi transfrontalieri

La Commissione propone un nuovo atto legislativo per razionalizzare la cooperazione tra le autorità di protezione dei dati nell'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati nei casi transfrontalieri. Il nuovo regolamento stabilirà **norme procedurali concrete destinate alle autorità che applicano il GDPR** nei casi che riguardano persone fisiche che si trovano in più di uno Stato membro. Ad esempio introdurrà l'obbligo per l'autorità di protezione dei dati capofila di inviare alle controparti interessate una "sintesi delle questioni chiave" indicante i principali elementi dell'indagine e le sue opinioni sul caso, consentendo così loro di esprimersi in una fase precoce. La proposta contribuirà a ridurre i disaccordi e a facilitare il consenso tra le autorità sin dalle fasi iniziali del processo. Per le persone fisiche, le nuove norme chiariranno le informazioni che tali persone devono fornire quando propongono un reclamo e garantiranno che le stesse siano adeguatamente coinvolte nel processo. Per le imprese, le nuove norme chiariranno i loro diritti della difesa quando un'autorità di protezione dei dati svolge indagini su una potenziale violazione del GDPR. Le norme consentiranno pertanto una risoluzione più rapida dei casi, il che significa **rimedi più rapidi per le persone fisiche e maggiore certezza del diritto per le imprese**. Per le autorità di protezione dei dati, le nuove norme agevoleranno la cooperazione e rafforzeranno l'efficacia dell'applicazione.

Armonizzazione delle norme procedurali nei casi transfrontalieri

Il nuovo regolamento prevede norme dettagliate per sostenere il corretto funzionamento dei meccanismi di cooperazione e di coerenza istituiti dal GDPR, armonizzando le norme nei seguenti settori: **Diritti dei reclamanti**: la proposta armonizza i requisiti per la ricevibilità di un reclamo transfrontaliero, eliminando gli attuali ostacoli dovuti alle diverse norme seguite dalle varie autorità di protezione dei dati. Essa stabilisce diritti comuni affinché i reclamanti siano ascoltati qualora il loro reclamo sia rigettato in tutto o in parte. Nei casi in cui siano svolte indagini su un reclamo, la proposta specifica le norme per il corretto coinvolgimento dei reclamanti. **Diritti delle parti oggetto dell'indagine (titolari del trattamento e responsabili del trattamento)**: la proposta conferisce alle parti oggetto dell'indagine il diritto di essere ascoltate nelle fasi chiave della procedura, incluso durante la composizione delle controversie da parte del comitato europeo per la protezione dei dati (EDPB), e chiarisce il contenuto del fascicolo amministrativo e il diritto delle parti di accedervi. **Razionalizzare la cooperazione e la composizione delle controversie**: in base alla proposta le autorità di protezione dei dati saranno in grado di esprimersi in una fase precoce delle indagini e di avvalersi di tutti gli strumenti di cooperazione previsti dal GDPR, quali le indagini congiunte e l'assistenza reciproca. Tali disposizioni rafforzeranno l'influenza delle autorità di protezione dei dati sui casi transfrontalieri, faciliteranno il rapido raggiungimento del consenso nelle indagini e ridurranno i disaccordi successivi. La proposta contiene norme dettagliate per facilitare il rapido completamento della procedura di composizione delle controversie del GDPR e prevede termini comuni per la cooperazione e la composizione delle controversie a livello transfrontaliero. L'armonizzazione di questi aspetti procedurali favorirà il **tempestivo completamento delle indagini** e l'offerta di rimedi rapidi alle persone fisiche.

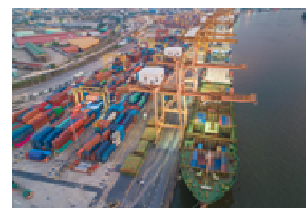
https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/protezione-dei-dati-la-commissione-adotta-nuove-norme-rafforzare-lapplicazione-del-gdpr-nei-casi-2023-07-04_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Pixabay

Proposta di estendere il sistema di preferenze generalizzate per promuovere lo sviluppo sostenibile nei paesi in via di sviluppo

La Commissione ha proposto di **prorogare il sistema di preferenze generalizzate (SPG)** per il periodo 2024-2027, in quanto l'attuale regolamento dell'UE in materia dovrebbe scadere alla fine del 2023. La proroga del sistema attuale è **fondamentale per consentire ai beneficiari dell'SPG e dell'SPG+ di continuare a valersi delle preferenze tariffarie**, dopo che il Consiglio e il Parlamento europeo non hanno raggiunto un accordo sulle proposte della Commissione volte ad aggiornare le norme SPG. Il sistema di preferenze generalizzate è uno strumento commerciale unilaterale che **elimina i dazi all'importazione** sui prodotti importati nell'UE dai paesi in via di sviluppo vulnerabili, **sostiene l'eliminazione della povertà e lo sviluppo sostenibile** e promuove l'integrazione di tali paesi nell'economia mondiale. Il sistema **riguarda 65 paesi**, alcuni dei quali tra i più poveri al mondo. Nel 2022 le importazioni totali nell'UE nell'ambito dell'SPG hanno raggiunto gli 80 miliardi di €; il 44% di queste importazioni proveniva da paesi meno sviluppati che beneficiavano dell'accordo "Tutto tranne le armi".



EC

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/proposta-di-estendere-il-sistema-di-preferenze-generalizzate-promuovere-lo-sviluppo-sostenibile-nei-2023-07-04_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Enti locali, dalla Regione 6 milioni all'anno ai Comuni per indennità amministratori

L'assessore regionale alle Autonomie locali e della Funzione pubblica, Andrea Messina, ha firmato il decreto che attribuisce un sostegno finanziario ai Comuni siciliani che abbiano applicato l'incremento delle indennità degli amministratori in base alla vigente normativa statale. L'importo previsto è di 6 milioni di euro all'anno, per il triennio 2023/2025. I criteri di assegnazione delle somme tengono conto degli orientamenti formulati dalla Conferenza Regione-Autonomie locali. «Con questo contributo - dice l'assessore Messina - la Regione vuole essere vicina ai sindaci e agli amministratori locali che svolgono un ruolo strategico a servizio della cittadinanza. Siamo consapevoli del lavoro giornaliero che svolgono sul territorio: sono loro a rappresentare il più immediato riferimento nel rapporto tra istituzioni e cittadini e a garantire i servizi essenziali a tutta la cittadinanza». La somma spettante a ciascun Comune potrà essere assegnata a seguito di apposita istanza da far pervenire al dipartimento regionale delle Autonomie locali, entro il 31 ottobre di ciascun anno, unitamente alla delibera di adeguamento delle indennità, che dovrà indicare i conseguenti maggiori oneri a carico dell'amministrazione comunale. Ai fini dell'erogazione, ai Comuni sarà trasferito un acconto pari al 60% del contributo assegnato, che dovrà essere rendicontato entro i termini e nelle forme previste dalla legge; il saldo sarà erogato a seguito dell'acquisizione di apposita attestazione, in considerazione dei maggiori oneri effettivamente sostenuti. Il decreto e tutte le tabelle con le determinazioni dei maggiori oneri e il contributo regionale per singolo ente sono stati pubblicati sul sito istituzionale e consultabili a questo link

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/enti-locali-regione-6-milioni-all-anno-ai-comuni-indennita-amministratori>

Immigrazione, progetto in Tunisia. Albano: «Interventi nei Paesi d'origine»

Gli interventi inclusivi in favore dei migranti regolari sono stati al centro dell'incontro che si è svolto all'assessorato regionale della Famiglia e delle politiche sociali, a Palermo, organizzato nell'ambito del progetto FAMI "Chez nous", concluso oggi e finanziato con l'avviso pubblico 2/2019 per la realizzazione di progetti a valere sul Fondo asilo, migrazione e integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON1 Migrazione legale. Si tratta di progetti di formazione professionale e civico linguistica pre-partenza finalizzati all'ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato, di formazione professionale e per ricongiungimento familiare. Il progetto - implementato dal capofila IntegrOrienta cooperativa sociale onlus, che gestisce il centro polifunzionale di Ragusa in coprogettazione con il servizio 3 del dipartimento Famiglia nell'ambito del progetto Su.pr.eme. Italia - si è attuato in Tunisia, a Tunisi e Mahdia, e ha avuto una durata di oltre 24 mesi. Sono stati realizzati percorsi di formazione linguistica e professionale, coinvolgendo e formando oltre 680 cittadini tunisini, di cui oltre 400 si accingono a entrare nel nostro Paese per motivi di lavoro con regolare nulla osta di ingresso. L'iniziativa ha avuto come obiettivo generale l'adeguamento delle competenze professionali dei cittadini tunisini, con la finalità di rafforzarne ulteriormente la qualificazione in rapporto alle specifiche caratteristiche ed esigenze del mercato del lavoro italiano. Ha promosso a Tunisi e Mahdia percorsi di formazione pre-partenza (linguistica, civico-sociale e professionale) per contribuire all'integrazione socio-lavorativa in maniera più rapida ed efficace e per sostenere il positivo impatto sociale del fenomeno migratorio in Italia. Le attività hanno messo al centro lo studente migrante adulto e minore (anche appartenente a target vulnerabili), il suo profilo personale e le sue aspettative in relazione all'ingresso in Italia. In questo modo si riducono i costi dell'integrazione, ottenendo contemporaneamente risultati positivi su occupazione, salari dei partecipanti e incontro tra domanda e offerta di lavoro nei Paesi di destinazione.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/immigrazione-progetto-tunisia-albano-interventi-nei-paesi-d-origine>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini lancia un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando, rivolto agli enti del terzo settore, ha l'obiettivo di promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Scadenza: **20 settembre 2023**

Un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. È la nuova iniziativa promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Il bando è stato lanciato questa mattina, in occasione della presentazione dell'indagine "Come stai? Ascoltiamo gli adolescenti" (clicca qui), promossa da Con i Bambini e realizzata dall'Istituto Demopolis. Si tratta della prima indagine demoscopica con l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, sul tema del disagio e del rapporto con gli adulti. Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi: il 13 luglio 2022 Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia (clicca qui).

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato.

Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto. Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze. Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica. L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti. Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate. L'équipe multidisciplinare dovrà lavorare in stretta collaborazione con i servizi territoriali, sia integrando il lavoro in modalità gruppale (per i ragazzi già presi in carico dai servizi), sia segnalando i casi da indirizzare ai servizi. Tali presidi vanno pensati in un'ottica di mainstreaming, entro gli ordinari processi educativi dedicati alla crescita, rivolta sia a minori che vivono sofferenza e fragilità, sia a minori che non la vivono. È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro. La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi. Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro e non oltre le ore 13:00 del **20 settembre 2023**.

<https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/>
https://www.conibambini.org/2023/06/08/nuovo-bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_20giugno

Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023. La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. *"La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso"*, ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**. Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. I partenariati dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

Pagina 12

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

#BeInclusive EU Sport Awards 2023: La Commissione invita a presentare progetti per individuarne alcuni che promuovano l'inclusione attraverso lo sport

Questa pagina sarà tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso. La Commissione lancia l'invito a presentare candidature 2023 per i premi dell'UE per lo sport **#BeInclusive** per celebrare il ruolo dello sport nella promozione dei valori europei e della pace. I premi premiano le organizzazioni che utilizzano lo sport per migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati, tra cui le minoranze etniche, i rifugiati, le persone con disabilità, i gruppi di giovani a rischio o altri gruppi che si trovano ad affrontare situazioni sociali difficili. Quest'anno i premi coprono le tre categorie seguenti: eliminare le barriere, promuovere la parità di genere nello sport e nello sport per la pace. I tre vincitori (uno per ciascuna categoria) saranno annunciati alla cerimonia annuale di premiazione #BeInclusive nel 2024 e riceveranno ciascuno un premio di 10 000 EUR. Gli altri finalisti di ciascuna categoria riceveranno un premio di 2 500 EUR ciascuno.

Margaritis Schinas, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato:

"Lo sport ha la capacità unica di unire le persone, guidare il cambiamento sociale e creare un senso di identità europea. Attendo con interesse di conoscere meglio i progetti candidati che sfruttano questo enorme potenziale e di fornire esempi di buone pratiche su come promuovere valori europei quali l'inclusione e la non discriminazione attraverso l'attività fisica."

L'invito a presentare candidature è aperto fino al **28 settembre**. Maggiori informazioni su come candidarsi sono disponibili online. I premi #BeInclusive dell'UE per lo sport sono stati organizzati per la prima volta nel novembre 2017. Fin dalla sua creazione, l'impatto di questo evento è notevolmente aumentato e ha contribuito a promuovere idee innovative e migliori pratiche in tutta Europa. Maggiori informazioni sui premi del 2023 sono disponibili qui. Informazioni sui vincitori del 2022 sono disponibili qui. La Settimana europea dello sport, che promuove l'attività fisica e sportiva e uno stile di vita sano, si svolgerà dal **23 al 30 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/beinclusive-eu-sport-awards-2023-la-commissione-invita-presentare-progetti-individuare-progetti-che-2023-06-29_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 95 milioni di € per sostenere la formazione di dottorato e le borse post-dottorato

La Commissione ha annunciato i risultati dell'invito a presentare proposte per le azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) del 2022 per il cofinanziamento di programmi regionali, nazionali e internazionali (COFUND). Grazie a una **dotazione di 95 milioni di €**, COFUND MSCA cofinanzierà 16 programmi di formazione di dottorato e **14 programmi di borse di studio post-dottorato**. I progetti selezionati promuoveranno la formazione, la supervisione e lo sviluppo professionale di alta qualità di oltre **1000 scienziati d'eccellenza**. I loro settori di ricerca riguardano numerosi settori, quali l'intelligenza artificiale e la scienza dei dati, la ricerca sul cancro e le sfide legate alla transizione verde e digitale o ai cambiamenti climatici. COFUND offre ai programmi selezionati l'opportunità di sviluppare ulteriormente gli scambi di talenti e di innovazioni in Europa.

Le organizzazioni selezionate ottengono fondi per sviluppare i propri programmi di formazione, che possono avere una componente regionale, nazionale e internazionale, attrarre talenti internazionali e aumentare le loro capacità di ricerca e innovazione.

Ciò consente ai programmi di selezionare ricercatori che beneficeranno dei più elevati standard di eccellenza in materia di formazione e ricerca e **potranno partecipare ad azioni di mobilità e cooperazione internazionale, intersettoriale e interdisciplinare** presso prestigiosi istituti accademici e non accademici di tutto il mondo. Dal 2014 le azioni MSCA hanno sostenuto 272 progetti COFUND.

L'apprendimento lungo tutto l'arco della vita è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, che si concentrerà sull'obiettivo di aiutare le persone a ottenere le giuste competenze per posti di lavoro di qualità. Ulteriori informazioni sono disponibili qui.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-skłodowska-curie-95-milioni-di-eu-sostenere-la-formazione-di-dottorato-e-le-borse-post-2023-06-28_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

UniCredit Foundation lancia i bandi 2023 per un totale di 1,5 milioni di euro

L'iniziativa a sostegno dei giovani talenti europei fa parte del suo costante impegno a favore dei giovani e dell'educazione attraverso lo studio e la ricerca. UniCredit Foundation, in linea con il proprio impegno costante a sostegno dei giovani e dell'istruzione, lancia anche per il 2023 una serie di bandi, con focus su **Economia e Finanza**, rivolti a tutti i Paesi in cui UniCredit opera a favore di neolaureati e ricercatori europei: 8 concorsi per **29 borse di studio e di ricerca**, assegnate esclusivamente **per merito**, per un ammontare complessivo di quasi **1,5 milioni di euro**.

Questi concorsi lanciati da UniCredit Foundation hanno un **duplice obiettivo**. Da un lato puntano a **sostenere la specializzazione all'estero degli studenti**, per seguire corsi di dottorato in università di eccellenza, dall'altro a **favorire il rientro dei cervelli**. Attraverso le **Borse di studio Crivelli, Marco Fanno e Saccomanni**, la Fondazione offre ai migliori talenti l'opportunità di iscriversi a prestigiosi programmi di dottorato (PHD) in Economia e Finanza presso rinomate università internazionali, tra cui Harvard, Princeton, Chicago Booth, Stanford e MIT. Le Borse di studio sono sette, da 65.000 euro ciascuna, per un totale di 455.000 euro. Inoltre, UniCredit Foundation promuove otto **Masterscholarship** del valore di circa 40.000 euro ciascuna, per un totale di 300.000 euro. Queste borse consentono agli studenti di partecipare a programmi di Master di un anno presso rinomate università europee come Barcelona School of Economics, London School of Economics, Mannheim University, Oxford University, Sciences Po, Stockholm School of Economics, Toulouse School of Economics e Università Bocconi di Milano.

Nell'ambito del sostegno alla ricerca, e del rientro dei cervelli, la Fondazione ha poi stanziato 655.000 euro per il 2023. In questo contesto si inseriscono i bandi rivolti direttamente ai dipartimenti universitari impegnati a richiamare i talenti, quali il concorso **Foscolo Europe Top-up Fellowship** (3 borse triennali da 150.000 euro ognuna) e il **Marco Fanno Fellowship**, rivolto esclusivamente alle università pubbliche italiane (2 borse triennali da 60.000 euro ognuna).

Inoltre, grazie al **Modigliani Research Grant** sono messe a disposizione 4 borse biennali del valore di 20.000 euro ciascuna a favore di ricercatori di qualsiasi università europea per lo svolgimento di un progetto di ricerca in economia o finanza. Infine, grazie all'**Econ Job Market Best Paper Award**, in collaborazione con European Economic Association, verranno erogati 5 grant da 1.000 euro per miglior paper presentato da giovani economisti.

Andrea Orcel, Presidente di UniCredit Foundation, che ha recentemente premiato circa 40 studenti e ricercatori che nel 2022 sono risultati vincitori dei concorsi lanciati dalla Fondazione, con un ammontare complessivo di circa 1,5 milioni di euro, ha commentato: "*Siamo estremamente orgogliosi di confermare il nostro sostegno costante ai giovani e alla loro istruzione attraverso i nuovi bandi 2023. Crediamo fermamente che sia fondamentale lanciare iniziative di tale portata per offrire pari opportunità educative alle prossime generazioni europee. Questo è il nostro scopo principale e la Fondazione si impegna incessantemente nel mettere in campo tutte le risorse possibili per realizzarlo. Continueremo a lavorare con passione e determinazione per costruire un futuro migliore, in cui l'istruzione diventi un trampolino di lancio verso il successo e la crescita delle nostre comunità*".

Il lancio dei bandi 2023 si aggiunge alla recente Call for Education 2023 dedicata al contrasto della povertà educativa, portando il totale destinato a sprigionare il potenziale delle nuove generazioni a un importante traguardo di 4,5 milioni di euro nei soli primi sei mesi di quest'anno.

Regolamento sui servizi digitali: la Commissione avvia una consultazione pubblica per una banca dati trasparente sulle decisioni di moderazione dei contenuti

Nell'ambito del regolamento sui servizi digitali, la Commissione europea ha avviato una consultazione pubblica sulla banca dati in materia di trasparenza. L'articolo 24, paragrafo 5, del regolamento sui servizi digitali impone alla Commissione di istituire e mantenere una banca dati relativa alle dichiarazioni delle piattaforme online sui **motivi dell'eliminazione di informazioni e di altre decisioni di moderazione dei contenuti**. Una volta istituita la banca dati, le piattaforme saranno invitate a inviare le dichiarazioni nel più breve tempo possibile dopo aver preso una decisione, consentendo così aggiornamenti quasi in tempo reale.

Il contenuto sarà pubblico e fornirà informazioni sulla lotta contro i contenuti illegali online. Lo scopo della consultazione è di raccogliere informazioni sulle modalità di attuazione di tale prescrizione. Si tratta in particolare di definire le informazioni da raccogliere e le modalità di trasmissione delle dichiarazioni e di accesso alla banca dati. La consultazione consiste in una serie di domande e in un codice software che crea una versione preliminare della banca dati.

La Commissione invita i fornitori di piattaforme online, le organizzazioni della società civile, i ricercatori e altri soggetti a fornire il loro contributo entro il **17 luglio**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/regolamento-sui-servizi-digitali-la-commissione-avvia-una-consultazione-pubblica-una-banca-dati-2023-06-21_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte (n. IX-2024/02) «SOVVENZIONI ALLE FONDAZIONI POLITICHE EUROPEE»

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».

La finalità del finanziamento è quella di sostenere il programma di lavoro delle fondazioni politiche europee per l'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, ai termini e alle condizioni stabiliti nella convenzione di sovvenzione conclusa tra la fondazione politica europea beneficiaria e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 403 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento delle fondazioni politiche europee» ammonta a 24 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se:

sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti

contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019

contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente

sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

Eventuali domande in merito al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.230.01.0148.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC
GUUE C 230 del 30/06/2023

Invito a presentare domande di contributi (n. IX-2024/01) CONTRIBUTI AI PARTITI POLITICI EUROPEI

Ai sensi dell'articolo 10, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea, «i partiti politici a livello europeo contribuiscono a formare una coscienza europea e ad esprimere la volontà dei cittadini dell'Unione».

La finalità del finanziamento è quella di sostenere le attività e gli obiettivi statuari del partito politico europeo beneficiario nell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, conformemente ai termini e alle condizioni stabiliti nell'accordo di contributo concluso tra il suddetto partito politico europeo e il Parlamento europeo.

Il finanziamento previsto per l'esercizio finanziario 2024 a titolo dell'articolo 402 del bilancio del Parlamento europeo «Finanziamento dei partiti politici europei» ammonta a 50 000 000 EUR, come approvato dal Parlamento europeo nel suo progetto di stato di previsione. Gli stanziamenti disponibili da ripartire saranno stabiliti dall'autorità di bilancio nel bilancio definitivo approvato per l'esercizio 2024.

Le domande di finanziamento sono ricevibili se:

sono presentate per iscritto tramite il modulo di domanda figurante in allegato al presente invito, corredato di tutti i documenti giustificativi richiesti

contengono l'accettazione da parte del richiedente, espressa per iscritto mediante la firma del modulo per la dichiarazione allegato al presente invito, dei termini e delle condizioni indicati nell'allegato 1a della decisione dell'Ufficio di presidenza del 1° luglio 2019

contengono una lettera di uno o più rappresentanti legali attestante l'autorizzazione ad assumere impegni giuridici a nome del richiedente

sono inviate alla Presidente del Parlamento europeo **entro il 30 settembre 2023**, di preferenza in copia digitale o come originale in formato digitale (contenente la firma elettronica qualificata¹), alla seguente casella funzionale di posta elettronica: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

Eventuali domande riguardo al presente invito devono essere inviate per posta elettronica, indicando il riferimento della pubblicazione, alla seguente casella di posta elettronica funzionale: fin.part.fond.pol@europarl.europa.eu

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.C_.2023.230.01.0137.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A230%3ATOC
GUUE C 230 del 30/06/2023

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 15,4 milioni di € per avvicinare la ricerca all'istruzione e alla società



La Commissione ha pubblicato un nuovo invito dell'importo di **15,4 milioni di €** per le edizioni 2024 e 2025 della Notte europea dei ricercatori e dell'iniziativa Ricercatori tra i banchi di scuola. Queste due iniziative faranno, finanziate dalle azioni Marie Skłodowska-Curie MSCA e Cittadini dell'UE, presentano la diversità della ricerca e dell'innovazione europee e il modo in cui influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini, attraverso attività divertenti ed educative tra cui spettacoli scientifici, mostre, visite a laboratori, scambi con ricercatori, giochi e gare. L'invito sarà aperto fino al **25 ottobre 2023** e dovrebbe finanziare circa **50 progetti** che attuano tali attività nell'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa. La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola rafforzano il legame tra scienza e istruzione e stimolano interesse per le carriere in ambito di ricerca, in particolare tra i giovani. Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola stimolano l'interesse di bambini, giovani, cittadini e in particolare di donne e ragazze per le carriere in ambito di ricerca e in settori quali scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Rendono la scienza e la ricerca accessibili a tutti. Invito le organizzazioni che si occupano di coinvolgimento scientifico a candidarsi."* La **Notte europea dei ricercatori**, che si svolge annualmente l'ultimo venerdì di settembre, è il **più grande evento di coinvolgimento e comunicazione in ambito scientifico dell'UE** e dei paesi associati a Orizzonte Europa, e attrae ogni anno oltre **1,5 milioni di visitatori**. **Ricercatori nelle scuole sostiene le attività e l'interazione diretta tra ricercatori e migliaia di studenti dell'istruzione primaria e secondaria** nel corso dell'anno, in particolare su temi chiave quali cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e stili di vita più sani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-skłodowska-curie-154-milioni-di-eu-avvicinare-la-ricerca-allistruzione-e-alla-societa-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

La Commissione apre nuovi bandi per investire più di 122 milioni di € in tecnologie e competenze digitali

La Commissione ha aperto il primo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 di Europa digitale allo scopo di rafforzare le tecnologie e le competenze digitali in tutta l'UE.

Gli inviti, del valore di oltre **122 milioni di €**, sono aperti ad imprese, pubbliche amministrazioni e altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati. Questo ciclo di investimenti è mirato a **creare un clima di fiducia nella trasformazione digitale**. **32 milioni di € sono destinati a progetti relativi a una rete di centri per un'internet più sicura, che aiuterà i minori a gestire i rischi online e consentirà ai cittadini di segnalare in forma anonima il materiale pedopornografico online**. Si investirà anche nei poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali, che contribuiscono alla lotta contro la disinformazione in Europa, nel quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE, che faciliterà lo sviluppo di un'applicazione per aiutare i cittadini a ridurre il consumo di energia, e in un sistema informatico che contribuirà a rimuovere il materiale pedopornografico online. **31 milioni di € saranno impiegati per sostenere progetti relativi ai dati**. Si investirà, ad esempio, nel progetto Genome for Europe, allo scopo di creare una banca dati europea di riferimento sui genomi che contribuisca a progressi innovativi nella ricerca, nell'innovazione, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria. **Progetti nell'ambito delle infrastrutture cloud ed edge riceveranno 25 milioni di €**, anche per sostenere lo sviluppo di una piattaforma collaborativa sicura per le industrie aeronautica e della sicurezza. **18 milioni di € saranno disponibili per progetti relativi all'intelligenza artificiale e 16 milioni di € per promuovere competenze digitali avanzate**, con finanziamenti volti a rafforzare le competenze nell'ambito dei semiconduttori e a promuovere le competenze digitali degli alunni e in particolare delle alunne. Il termine per candidarsi è il **26 settembre 2023** e maggiori informazioni sono disponibili online: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>.

Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 saranno pubblicati alla fine di maggio e più avanti nell'anno. Il programma di lavoro principale 2023-2024 ha una dotazione complessiva di 909,5 milioni di €, di cui 392 milioni saranno utilizzati per azioni nel 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

BANDO BIBLIOTECHE E COMUNITA'

Al via la terza edizione del **bando "Biblioteche e Comunità"**, per favorire l'apertura delle biblioteche alla comunità rendendole luoghi attrattivi, accessibili, di confronto culturale e inclusione sociale.

L'iniziativa, promossa dalla **Fondazione CON IL SUD** e dal **Centro per il libro e la lettura** e in collaborazione con l'**ANCI**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore e punta a sostenere progetti socio-culturali che coinvolgano le biblioteche nei comuni delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia che hanno ottenuto la qualifica di "Città che legge" 2022-2023. A disposizione fino a **1 milione di euro**. Scadenza: **28 luglio 2023**.

https://www.fondazioneconilsud.it/news/bando-biblioteche-e-comunita-al-sud-terza-edizione/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_21giugno

Pagina 16

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024

Il Parlamento europeo ha aperto un bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. L'invito a presentare proposte per finanziare progetti di comunicazione ha l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione alle elezioni europee 2024 (EE24) e far comprendere il ruolo del Parlamento europeo nella democrazia europea.

Le sovvenzioni cofinanzieranno progetti che approfondiscono i legami con le comunità territoriali e coinvolgono i cittadini nel processo di voto. Scadenza: **28 settembre 2023**. Tutti i dettagli li trovate qui:

<https://www.europarl.europa.eu/contracts-and-grants/en/grants/media-and-events>

e qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/ep-comm-subv-nat-e-2023-civil-society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>

society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState

Attività produttive, 38 milioni per gli artigiani.

Tamajo: «Credito agevolato per nuovi investimenti»

Un bando da 38 milioni di euro a sostegno degli artigiani siciliani. Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle Attività produttive, Carmelo Frittitta, è stato approvato e pubblicato l'avviso pubblico "Più artigianato" il cui obiettivo è sostenere gli investimenti delle imprese del settore. Nel dettaglio, le agevolazioni, che saranno erogate nei limiti del "de minimis", consistono in un abbattimento degli interessi sui finanziamenti bancari o contratti di leasing finanziario fino all'80% del tasso di riferimento, cui si aggiunge un contributo in conto capitale pari al 20% degli investimenti sostenuti. L'aiuto è concesso con procedura valutativa a sportello. L'ente gestore del fondo è la Crias, la Cassa regionale per il credito artigiano. Dalle ore 11 del 31 luglio 2023, accedendo al sito della Crias - www.crias.it - tramite la piattaforma "Crias Agevola" si potrà procedere all'invio della istanza attraverso le credenziali SPID.

Qui il link <https://www.crias.it/piuartigianato/home.php> al bando e alla piattaforma. Di seguito la scheda tecnica dell'avviso Credito agevolato per artigiani, pubblicato bando da 37,9 milioni di euro in regime di «de minimis» per le imprese dell'Isola. Ente gestore del fondo è la Crias, la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane, che opererà attraverso una convenzione con l'assessorato regionale delle Attività produttive e un bando pubblicato oggi, 30 giugno. Il bando è rivolto alle imprese artigiane, costituite anche in forma di cooperative o consortile, che abbiano stipulato con le banche contratti di finanziamenti per investimenti o spese. Le istanze potranno essere inoltrate a partire dal 31 luglio sulla piattaforma dedicata sul sito Crias. Tipologia di investimenti e spese ammissibili • acquisto del terreno destinato alla costruzione e/o ampliamento di fabbricati (agevolabile nella misura del 15% della spesa ammissibile);

- ◆ acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento e ammodernamento di fabbricati; acquisto di macchine, attrezzature ed impianti, autoveicoli, incluse le spese per gli impianti e le attrezzature connesse al sistema informatico e comunicazionale acquisto di software, diritto di brevetto e licenze e alla realizzazione di siti web a sostegno dell'immagine e per la promozione dell'impresa artigiana, alle attività di studio e progettazione necessarie all'introduzione di innovazioni nel processo produttivo; • acquisto di scorte di materie e di prodotti finiti, per un importo non superiore a 200mila euro (per tale destinazione è necessario presentare domanda separata). Stipula, erogazione e modalità di rimborso del finanziamento •

Le operazioni di finanziamento, liberamente stipulate sul mercato, possono prevedere un periodo di pre-ammortamento della durata massima di 12 mesi per tutte le tipologie di investimenti. Importo massimo delle agevolazioni in conto interessi, in conto capitale e in conto canoni • L'investimento non è soggetto ad alcun limite d'importo, essendo un'agevolazione «de minimis» (Reg. UE n.1 407/2013). • L'impresa, in applicazione al «de minimis», non può usufruire, nell'arco di tre anni, di agevolazioni pubbliche complessive superiori a 200.000 € (per le imprese di trasporto su strada questo importo non potrà superare € 100.000). Sono escluse dalle agevolazioni le operazioni di finanziamento di importo inferiore a € 5.000. Contributo in conto interessi: - 60% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del finanziamento; - 80% se garantito dai Confidi. Contributo in conto capitale 20% del costo documentato (aggiuntivo al contributo in conto interessi/canoni). Durata I contributi in conto interessi sono riconosciuti per una durata massima di: a) 12 anni per i finanziamenti destinati all'acquisto, costruzione, ristrutturazione, ampliamento ed ammodernamento locali; b) 6 anni per i finanziamenti relativi alle altre destinazioni ad eccezione dell'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti; c) 5 anni per i finanziamenti relativi all'acquisizione di scorte di materie prime e prodotti finiti. Domanda di ammissione alle agevolazioni La domanda, per essere ricevibile ed ammissibile al finanziamento, deve rispondere ai seguenti requisiti: essere presentata via web sulla piattaforma messa a disposizione da Crias. • essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa artigiana e dal soggetto presentatore (Banche, Associazioni artigiane di categoria, Consorzi di garanzia fidi) • essere trasmessa a C.R.I.A.S. dal soggetto presentatore, non oltre 6 mesi dall'erogazione. • Dalle ore 11 del 31 luglio 2023, accedendo al sito della CRIAS - www.crias.it - tramite la piattaforma "Crias Agevola", si potrà procedere all'invio delle istanze attraverso le credenziali SPID. Le domande saranno valutate tramite procedimento valutativo a sportello (ex art. 5 D.Lgs. N. 123/98) **entro 60 giorni**.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/attivita-produttive-38-milioni-artigiani-tamajo-credito-agevolato-nuovi-investimenti>

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea.

Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.).

Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del **premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità**. Possono concorrere tesi di laurea che trattano vari **argomenti**: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari

Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia Codice posto: RCT-2022-00152

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Concorso per cortometraggi: Bucharest International Dance Film Festival

Il *Bucharest International Dance Film Festival* (BIDFF), dal 7 al 10 settembre 2023, invita i registi, gli artisti della danza, gli animatori, gli artisti visivi e i creatori di arte digitale a presentare le loro candidature per il **concorso di cortometraggi sul tema "cluster"**. In un periodo in cui la società si trova ad affrontare le difficoltà causate dalla guerra, dalla crisi finanziaria, dalla divisione sociale e dall'ascesa di discorsi radicali ed estremisti, la nona edizione del BIDFF si propone di **presentare produzioni che affrontino temi interconnessi con l'ecologia, la tecnologia, le trasformazioni del corpo e le connessioni tra passato e futuro. Cosa cerca il festival:**

-Cortometraggi di danza della durata massima di 20 minuti, prodotti negli ultimi due anni.

-Film di finzione, documentari e animazione che utilizzino il movimento per esplorare un'idea o che parlino di questioni legate al corpo e al mondo della danza e della performance.

-Cortometraggi di danza con una qualità minima di Full HD (1920 x 1080).

Ogni regista può presentare un massimo di due film.

Cosa offre il festival

-Premi in denaro per il miglior film internazionale (1.000 euro) e per il miglior film rumeno (500 euro).

-Ingresso gratuito a tutti gli eventi del festival, esclusi i workshop per i quali è necessario presentare una domanda di partecipazione. **Scadenza: 14 luglio (tardivo) 2023**

<https://www.bidff.ro/open-call-2023>
(Eurodesk)

Nuova piattaforma sulla mobilità individuale degli alunni e il suo riconoscimento

La Federazione europea per l'apprendimento interculturale (EFIL), insieme ai suoi partner, ha sviluppato un nuovo hub: **Pupilmobility.eu**. L'hub raccoglie gli ultimi sviluppi e le risorse del settore a livello europeo e nazionale e mira a **riunire le parti interessate nel campo dell'istruzione e della mobilità per promuovere il riconoscimento dei periodi di apprendimento all'estero per gli studenti della scuola secondaria in Europa**, un passo fondamentale per ampliare l'accesso alla mobilità per i giovani.

<http://pupilmobility.eu/>
(Eurodesk)

Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC). A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

-innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;

-qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;

-garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in confronto ai sistemi esistenti;

-coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

Scadenza: 3 ottobre 2023. Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf

https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en
(Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.

L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema

"Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento

permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto

l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle compe-

tenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la neces-

sità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.

-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllawards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)



Contributi al documento "Youth Knowledge Book: Giovani e democrazia nella crisi climatica"

Il partenariato UE-CoE per i giovani cerca **contributi per il "Youth Knowledge Book: Giovani e democrazia nella crisi climatica"**, che **analizzerà le esperienze dei giovani nell'era della crisi climatica e della biodiversità**, nonché la loro partecipazione politica ai movimenti per la giustizia climatica e la sostenibilità. Il YKB intende inoltre esplorare come il settore giovanile in Europa sta rispondendo all'attivismo ambientale dei giovani - e plasmare le risposte future che sostengono l'autonomia dei giovani nel rispondere alla crisi ecologica. I contributi devono concentrarsi su **una delle tre aree seguenti**:

-Quali sono le esperienze dei giovani con le crisi del clima e della biodiversità?

-Come si impegnano i giovani nei movimenti per la giustizia climatica e la sostenibilità?

-In che modo il settore giovanile e le politiche giovanili in Europa rispondono all'attivismo ambientale dei giovani?

L'abstract deve essere inviato **entro il 15 luglio**, alle 23:59 CEST.

<https://pjp-eu.coe.int/documents/42128013/187309883/Youth+Knowledge+Book+-+call+for+abstracts.pdf/171d87a7-a6b4-a23c-ce89-7b8354b0af73?t=1684835474934>
(Eurodesk)

#CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

“Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace” è la guida realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere. La guida comprende **cinque sezioni**:

- **Pianificazione**: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.
- **Creazione di un'identità visiva**: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.
- **Racconto del progetto**: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.
- **Condivisione dei risultati del progetto**.
- **Valutazione** se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>
(Eurodesk)

Viaggia attraverso l'Europa con il concorso #YOUTHopia!

Con oltre 1,5 milioni di progetti attivi nelle comunità locali e regionali, la Politica di coesione prende forma concretamente. Per questo motivo l'**Assemblea delle Regioni Europee (ARE)** lancia il **concorso YOUTHopia** sui **risultati effettivi dei progetti finanziati dalla Politica di coesione**, senza limiti di settore o di posizione geografica. **Condividendo un'immagine creativa di un progetto dell'UE**, i partecipanti possono **vincere due biglietti Interrail Global per viaggiare in tutta Europa durante l'estate 2023**. Per partecipare al concorso YOUTHopia, i partecipanti dovranno: - avere un'età compresa **tra i 18 e i 27 anni**
- risiedere nell'UE

Per inviare la foto, i partecipanti devono seguire questa procedura:

- Pubblicare una foto creativa di un progetto finanziato dalla politica di coesione nella propria regione, con se stessi e la scritta "Finanziato dall'Unione europea" o "Finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale" (e da tutti gli altri fondi della politica di coesione).
- Postare sui propri social media preferiti e taggare #YOUTHopiaContest
- Inviare un'e-mail a YOUTHopia@aer.eu con un link al post pubblicato. Si prega di notare che il post deve essere permanente, le "storie" di Instagram/Facebook non saranno prese in considerazione.

Scadenza: 30 luglio 2023.

<https://aer.eu/hotlinecohesion-youthopiacontest-deadline-30-july/>
(Eurodesk)

Borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie: oltre 260 milioni di € per singoli ricercatori

La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a candidarsi per le borse di studio post-dottorato delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 2023. Con una dotazione di 260,5 milioni di €, le borse stimoleranno il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato che desiderino acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e intersettoriale. L'invito consentirà inoltre a università prestigiose, centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, e medie imprese in tutto il mondo di attrarre ricercatori di talento.

L'invito scadrà il **13 settembre 2023** e dovrebbe finanziare oltre 1 200 progetti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

“Le borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie offrono un'occasione unica ai ricercatori post-dottorato che desiderano espandere i loro orizzonti e migliorare le loro opportunità sul mercato del lavoro e prospettive di carriera. Invito a candidarsi tutti i ricercatori idonei, e auguro a tutti buona fortuna: attendo con interesse i brillanti risultati che i ricercatori selezionati certamente raggiungeranno con il loro lavoro”.

Le borse di studio post-dottorato si articolano in due filoni: le borse europee sono rivolte a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano realizzare un progetto personalizzato nell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa, mentre le borse globali sono destinate a cittadini europei o soggiornanti di lungo periodo dell'UE che desiderino lavorare con organizzazioni al di fuori dei suddetti paesi prima di tornare nell'Unione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UE

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: il bando per il 2023



Il Premio Daphne Caruana Galizia viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, giorno dell'omicidio della giornalista © PEUn premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UEIl vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana GaliziaIl **3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato il bando per la presentazione delle proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.** Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Lo scopo è di sostenere e mettere in risalto l'importanza del giornalismo professionale per la salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento nei confronti del giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media.

I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Lo scorso anno, la Commissione ha presentato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti che è attualmente in fase negoziale tra i co-legislatori. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2023 (CEST).**

Chi era Daphne Caruana Galizia?

Daphne Caruana Galizia era una giornalista maltese, oltre che una blogger e un'attivista contro la corruzione. Nel suo lavoro, ha riferito ampiamente di corruzione, di riciclaggio di proventi illeciti, di crimine organizzato, della compravendita di passaporti per acquisire la cittadinanza maltese e dei legami del governo dell'isola con lo scandalo dei Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto che ha posto fine alla sua vita il 16 ottobre 2017. Il clamore e le proteste su come le autorità competenti hanno gestito le indagini relative al suo omicidio hanno portato il primo ministro Joseph Muscat a dimettersi dall'incarico. Critico sulle mancanze delle indagini, a dicembre 2019 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di prendere provvedimenti. Nell'ottobre 2022, cinque anni dopo il suo omicidio, il Parlamento ha riconosciuto i progressi nei procedimenti giudiziari e le riforme adottate a Malta. Tuttavia, i deputati si sono rammaricati del fatto che le indagini abbiano portato solo a tre condanne e hanno insistito sul fatto che tutte le persone coinvolte, a tutti i livelli, devono essere consegnate alla giustizia.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230426IPR82701/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-il-bando-per-il-2023>
(Parlamento Europeo)

#Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze.

Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il 9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze. Questa settima edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+** con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.** L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù,** rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma,** scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays.

Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.** Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti. Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

Per partecipare, il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.

Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti.

Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>
(Eurodesk)



Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **"Viewpoint"** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera.

Premi:

-1° Premio: 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas* e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.

-2° Premio: 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas*.

-Premio Madiha Aijaz: 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista *Overseas*, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023.**

<https://www.rosl.org.uk/photography>
(Eurodesk)

Opportunità di tirocinio nel settore digitale

L'iniziativa, finanziata dal programma Horizon 2020 e attuata attraverso il programma Erasmus+, della Commissione europea, consentirà ai partecipanti di **maturare preziose esperienze lavorative attraverso tirocini presso imprese all'estero**. Tali tirocini transfrontalieri saranno resi disponibili agli studenti di tutte le discipline desiderosi di sviluppare competenze digitali. La partecipazione a *Digital Opportunity Traineeships* è aperta a:

- studenti di tutte le discipline, che possono presentare domanda attraverso l'università di appartenenza;
- neolaureati entro 12 mesi dalla laurea (purché si siano candidati prima della laurea).

Attraverso l'iniziativa gli studenti riceveranno un'indennità media di 500 euro al mese per 2-12 mesi (l'importo esatto dipenderà dai paesi di provenienza e di accoglienza), in linea con le regole e le procedure di Erasmus+.

Verificare i posti disponibili sul sito web Erasmus Intern. La scadenza più vicina per tirocini in diversi settori è il 29 luglio 2023.

<https://erasmusintern.org/digital-opportunities> (Eurodesk)

Reti di dottorato MSCA: la Commissione pubblica un invito da 434,8 milioni di € per la formazione di dottorandi

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito per le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie 2023. L'invito dovrebbe finanziare oltre **130 dottorati in tutti i settori scientifici**, nonché la formazione e lo sviluppo di competenze di **1 600 dottorandi**.

Con una dotazione di **434,8 milioni di €**, l'invito finanzia programmi di dottorato attuati da partenariati internazionali tra organizzazioni di diversi settori in tutta Europa e nel resto del mondo. Oltre ai normali dottorati, sono previsti incentivi specifici per istituire **dottorati industriali**, volti a formare ricercatori e a sviluppare le loro competenze al di fuori del mondo accademico, in particolare nell'industria, nelle imprese e nel settore pubblico, e i **dottorati congiunti**, che offrono programmi di formazione integrati che prevedono diplomi comuni o multipli.

L'invito è aperto fino al **28 novembre 2023**. Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, Margaritis **Schinas**, ha dichiarato:

“Le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie aumentano l'attrattiva e l'eccellenza della formazione di dottorato in Europa e nel mondo. Forniscono ai ricercatori abilità e competenze trasferibili e di ricerca, migliorando le loro prospettive di carriera e i contatti internazionali. Invito le organizzazioni di tutti i settori socioeconomici a candidarsi per sviluppare partenariati strategici e attrarre i migliori talenti nel settore della ricerca”.

Le reti di dottorato offrono ai ricercatori opportunità in ambito accademico e non accademico, e forniscono loro una formazione in ambito di ricerca, nonché abilità e competenze trasferibili utili per l'innovazione e l'occupabilità a lungo termine.

Vanno inoltre a beneficio delle organizzazioni partecipanti sostenendo programmi di dottorato di eccellenza, che consentono loro di attrarre talenti, aumentare la visibilità globale e promuovere i legami internazionali con altri settori. Maggiori informazioni sull'invito delle reti di dottorato 2023 e su come candidarsi sono disponibili online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reti-di-dottorato-msca-la-commissione-pubblica-un-invito-da-4348-milioni-di-eu-la-formazione-di-2023-05-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Borse di studio Fulbright per insegnare italiano negli USA

Le **Borse di studio Fulbright** per assistentati all'insegnamento della lingua e cultura italiana presso college e università degli USA sono messe a disposizione nell'ambito del **Programma Foreign Language Teaching Assistant (FLTA)**, sponsorizzato dallo U.S. Department of State (ECA/A/E) e amministrato dall'Institute of International Education (IIE). L'obiettivo del programma è quello di offrire a insegnanti di lingua inglese e/o italiana come lingua straniera laureati di recente e a laureati italiani che si stiano specializzando per diventare insegnanti di inglese, l'opportunità assistere il docente nell'insegnamento della lingua italiana e/o di insegnare un proprio corso fino a un massimo di 20 ore settimanali. I borsisti parteciperanno inoltre all'organizzazione di eventi culturali, club linguistici e altre attività. **Durata:** Anno accademico 2024-2025 per la durata di 9 mesi (2 semestri accademici). **Sede:** Università statunitensi che richiedono assistenti di madrelingua italiana selezionate dall'**Institute of International Education (IIE)**. **Destinatari**

- Cittadini italiani;
- Residenti in Italia o in un Paese Europeo;
- Laureati in Italia nei 3 anni antecedenti la scadenza del concorso;
- Ottima conoscenza dell'inglese comprovata da certificazioni quali TOEFL, IELTS, Duolingo, PTE;
- Esperienza certificata nell'insegnamento (costituisce un requisito preferenziale). **Condizioni I partecipanti riceveranno:**
- Una borsa di studio comprensiva di contributo per spese di soggiorno per 9 mesi (\$5,400) più un rimborso per il pagamento del biglietto aereo a/r (1.100 euro);
- Copertura delle spese di vitto e alloggio;
- Uno stipendio di circa \$500-\$600;
- Ulteriori benefit.

Come partecipare

Crea un account personale nella **piattaforma**;

- Completa la Fulbright FLTA Application on-line predisposta dall'Institute of International Education e clicca su "Submit Application";

Fai pervenire alla Commissione Fulbright i documenti aggiuntivi richiesti via mail all'indirizzo fulbright@fulbright.it indicando nell'oggetto: "FLTA 2024-25 – NOME & COGNOME – Documenti aggiuntivi":

- **Scheda di identificazione del Candidato,**
- **Application Checklist,**
- **Eventuali lettere di referenza,**
- Scansioni di eventuali visti di ingresso negli USA.

Prima di procedere, leggi attentamente le **IIE Instructions (FLTA 2023-2024 Online Application Instructions)** che trovi **qui**: http://www.fulbright.it/wp-content/uploads/2023/05/FLTA-2024-2025-Online-Application-Instructions_IIE.pdf **Scadenza: 8 settembre 2023 ore 23:59.**

Per maggiori informazioni visita il **sito** di riferimento: <http://www.fulbright.it/fulbright-foreign-language-teaching-assistant-program/> (Portale dei giovani)

Borse di studio in Giappone Foundation Canon per laureati e ricercatori

Ogni anno la Fondazione Canon mette a disposizione **15 borse di studio per effettuare un periodo di studio in Giappone**, con lo scopo di contribuire a **rafforzare le relazioni scientifiche e culturali tra Europa e Giappone**. Le borse di studio sono pensate per ricercatori europei e giapponesi altamente qualificati. Si può fare richiesta per ogni ambito di ricerca per un periodo che va da un **minimo di 3 mesi a un massimo di 1 anno**. Le borse di studio che inizialmente coprivano ambiti di ricerca strettamente legati alla scienza e alla tecnologia comprendono oggi **ambiti di studio molto più vari** e diversi tra loro. Sono state concesse, ad esempio, borse a studi inerenti la biologia molecolare, l'architettura dei giardini o studi sulla meccanica.

I borsisti Canon provenienti dall'Europa sono liberi di scegliere i loro istituti ospitanti in Giappone. Le borse di ricerca possono essere richieste previo accordo di cooperazione e presentazione di un piano di ricerca tra il ricercatore e l'istituto ospitante proposto. **Requisiti**

- Cittadini europei (compresi Israele, Turchia, Balcani e paesi baltici)
- Aver conseguito almeno un master (Laurea Magistrale) o un dottorato di ricerca negli ultimi dieci anni dalla presentazione della domanda alla Canon Foundation

Il sostegno finanziario per i borsisti ricercatori varia **da 22.500 a 27.500 euro all'anno.**

Scadenza: 15 Settembre 2023.

<https://www.canonfoundation.org/programmes/research-fellowships/>
(Eurodesk)

BANDO DI CONCORSO GENERALE

EPSO/AD/402/23 — Amministratori (AD 6) nei seguenti settori:

1. Microeconomia/macroeconomia

2. Economia finanziaria

3. Economia industriale

Termine per la presentazione delle candidature: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza un concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi dai quali le istituzioni e le agenzie dell'Unione europea (UE) potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari/nuove funzionarie da inquadrare come «amministratori»(grado AD 6).

Numero di posti disponibili:

Settore 1	Microeconomia/ macroeconomia	300
Settore 2	Economia finanziaria	348
Settore 3	Economia industriale	322

Condizioni specifiche: conoscenze linguistiche

Per candidarsi occorre conoscere almeno **due delle 24 lingue ufficiali dell'UE**, come specificato al punto 4.2.1.

Settore 1 — Microeconomia/macroeconomia

a) Per candidarsi per il settore 1 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), finanza, matematica, statistica, fisica o ingegneria, seguita da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**;

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in uno dei settori elencati nel presente punto, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto è considerato soddisfatto se il candidato è in possesso di un diploma universitario di livello superiore (laurea specialistica, master, dottorato o equivalente) in uno dei settori di cui al punto 3.3.1, lettera a), punto i), indipendentemente dal settore degli studi precedentemente completati

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.1, lettera a), punti i) e ii), sarà considerata pertinente se è stata acquisita presso amministrazioni nazionali o internazionali, istituzioni economiche o finanziarie, società di consulenza economica o gruppi di riflessione economici, istituti universitari o altri istituti di ricerca ed è direttamente collegata alla natura di **almeno due funzioni del settore 1**, di cui all'allegato II del presente avviso

Settore 2 — Economia finanziaria

a) Per candidarsi per il settore 2 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti:

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in uno o più dei seguenti settori: economia (compresi settori quali l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale), matematica, statistica, studi aziendali, finanza, scienze contabili, ingegneria finanziaria e/o scienze attuariali, seguite da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**

ii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**

iii) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno sei anni**

iv) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in un settore diverso da quelli di cui al punto 3.3.2, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno cinque anni**

b) Il diploma di cui al punto 3.3.2, lettera a), punti da i) a iv), sarà considerato pertinente se è stato conseguito in uno o più dei settori seguenti:

i) gestione e analisi dei rischi finanziari, gestione degli investimenti o del portafoglio, gestione della tesoreria o scienze contabili

ii) attività di investimento, bancarie o sui mercati dei capitali, ad esempio gestione di attività e passività, creazione, sindacazione, negoziazione, strutturazione, ricerca o vendita di prodotti/strumenti finanziari (azioni, tassi di interesse, credito, valuta estera, merci ecc

Continua alla pagina successiva

%

iii) regolamentazione o vigilanza micro- o macroprudenziale di istituti finanziari, infrastrutture finanziarie e/o dei mercati finanziari o di altre attività di governance correlate (ad esempio attività di risoluzione, assicurazione dei depositi, stabilità finanziaria ecc.)

iv) finanziamenti alle imprese, comprese fusioni e acquisizioni e allocazione di capitale; esame della qualità degli attivi, valutazione finanziaria delle imprese, finanziamento di progetti

v) analisi del piano aziendale e dei progetti delle imprese o analisi econometrica dei mercati

vi) analisi dei risultati degli istituti finanziari o dei mercati finanziari, compresa la ricerca empirica o basata su modelli

vii) elaborazione di politiche, ricerca accademica o attività di consulenza connesse alle attività di cui sopra

Settore 3 — Economia industriale

a) Per candidarsi per il settore 3 occorre soddisfare i requisiti elencati in uno dei punti seguenti

i) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno tre anni**, attestata da un diploma di laurea in economia (comprese, tra l'altro, l'econometria, l'economia applicata e l'ingegneria aziendale) o statistica, seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno quattro anni**.

Il requisito accademico di cui al presente punto si considera soddisfatto se la persona che si candida ha conseguito un diploma universitario in un altro settore, ma ha successivamente completato un ciclo di studi universitari della durata di almeno un anno ottenendo un diploma in economia o statistica, a condizione che gli studi in questione siano considerati equivalenti a studi universitari di almeno tre anni (ovvero studi post laurea di riconversione professionale o equivalenti)

li) avere un livello di studi corrispondente a una **formazione universitaria completa di almeno quattro anni**, attestata da un diploma in uno o più dei settori di cui al punto 3.3.3, lettera a), punto i), seguito da **un'esperienza professionale pertinente di almeno tre anni**.

b) L'esperienza professionale di cui al punto 3.3.3, lettera a), punti i) e ii), è considerata pertinente se è direttamente attinente alla natura delle funzioni nel settore 3, di cui all'allegato II del presente bando, ed è acquisita in uno o più dei seguenti settori:

i) Organizzazione industriale

ii) microeconomia

iii) politica della concorrenza

iv) analisi economica della politica industriale

v) economia pubblica e regolamentazione.

Per candidarsi al presente concorso occorre avere una conoscenza approfondita (**almeno di livello C1**) di una delle 24 lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (**almeno di livello B2**) di un'altra lingua ufficiale dell'UE. **Una di queste lingue deve essere l'inglese**

Per candidarsi occorre disporre di un account EPSO. Chi non dispone ancora di un account EPSO dovrà crearlo. **È possibile creare un solo account per tutte le candidature EPSO di una stessa persona.**

La candidatura deve essere presentata per via elettronica collegandosi al sito internet dell'EPSO entro la seguente data: 25 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles.

Convalidando il modulo di candidatura, i candidati/le candidate dichiarano sull'onore di soddisfare tutte le condizioni di cui alla sezione «Condizioni di ammissione». Una volta convalidato, il modulo di candidatura non potrà più essere modificato. È responsabilità di coloro che si candidano completare e convalidare il modulo di candidatura entro il termine previsto. **Entro il 28 settembre 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno) ora di Bruxelles**, occorre caricare sul proprio account EPSO le copie scannerizzate dei documenti a sostegno delle dichiarazioni fatte nel modulo di candidatura.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.220.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A220A%3ATOC>
GUUE C /A 220 del 22/06/2023

Questa estate dai valore alla tua formazione in Economia Circolare: entra nell'Accademia Erasmus + eRejuvenate ed impara un nuovo mestiere !

Il boom del mercato second-hand online non regala solo buoni affari ma protegge anche l'ambiente e crea nuovi posti di lavoro. Se vuoi imparare a diventare un vero specialista dell'Economia Circolare e delle aste online second-hand, il Programma Europeo Erasmus+ eRejuvenate Academy ha una proposta molto interessante: scopri il corso professionale online completamente gratuito finanziato dall'Unione Europea per imparare a gestire il mercato second-hand, curare lo shopping preloved e vintage, diventare un manager delle aste online. Questa inedita iniziativa ti svelerà i segreti dell'Economia Circolare in modo completamente gratuito tramite lezioni online, collegandoti alla piattaforma formativa europea aperta H24 ed accessibile senza stress con il tuo smartphone, ovunque tu sia questa estate! I più audaci potranno mettere in pratica tutto ciò che avranno imparato postando il loro CV nel motore professionale **Career Gateway** aperto alle aziende che oggi investono nell'Economia Circolare e sono alla ricerca di veri specialisti da inserire nel management.

Cosa aspetti? Ti basta un diploma di scuola media superiore oppure frequentare una università o avere già in tasca una laurea: con un semplice click puoi iscriverti subito e rinforzare le tue conoscenze professionali in Economia Circolare <https://www.erejuvenate.org/apply>

Il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lanciano un nuovo premio europeo per le donne innovatrici

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) hanno rafforzato il loro partenariato lanciando un nuovo premio europeo per le donne innovatrici.

Questo concorso comune premierà una comunità ancora più ampia di innovatrici, portando alla ribalta i risultati da esse ottenuti e spalancando loro nuove opportunità. I premi saranno assegnati alle donne imprenditrici più esemplari, la cui innovazione abbia avuto un impatto positivo sulla nostra società e sul nostro pianeta.

Margrethe **Vestager**, vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato:

"Questo nuovo premio verrà assegnato per ispirare l'Europa e le donne innovatrici. Lanciato dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, il premio mira a rimuovere gli ostacoli che le donne incontrano nel mondo delle imprese e della tecnologia. Attendo con interesse un elevato numero di contributi."

"Margaritis **Schinus**, Vicepresidente e Commissario per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: "Questo nuovo premio è un ottimo modo per l'Europa di dimostrare il suo impegno comune a favore dell'innovazione e della parità di genere."

È una causa che riunirà il CEI e l'EIT, alleati naturali, al fine di abbattere le barriere per le donne nelle imprese e nel settore tecnologico. Spero che molte donne innovatrici e imprenditrici partecipino al concorso, in modo da poter dimostrare la diversità delle tecnologie europee."

Durante il vertice del Consiglio europeo per l'innovazione del marzo 2024 saranno annunciate tre vincitrici in ciascuna delle seguenti categorie: donne innovatrici, innovatrici emergenti e leadership femminile dell'EIT. Le candidature saranno aperte fino al **27 settembre 2023**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-consiglio-europeo-innovazione-e-listituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lanciano-un-nuovo-2023-06-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



FAO Global Youth Forum per giovani under 36 sul tema clima e alimentazione

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO) è alla ricerca di **giovani interessati a partecipare al World Food Forum**, un evento globale nato nel 2021 su iniziativa del Comitato dei Giovani della FAO. L'obiettivo di questo forum è **affrontare le sfide legate alla sicurezza alimentare, all'agricoltura sostenibile e alla nutrizione**.

L'evento avrà luogo **dal 16 al 20 ottobre 2023**, presso la sede della FAO a **Roma e online**, e ospiterà questa **rete globale di giovani impegnati a proteggere il pianeta** e raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile stabiliti dall'Agenda ONU 2030.

Il **tema centrale** dell'evento è **"Accelerare l'azione per il clima attraverso la trasformazione dei sistemi agroalimentari"**.

Sono invitati a partecipare i gruppi di giovani composti da un massimo di 10 persone con un'età inferiore ai 36 anni.

Il forum rappresenta un'ottima opportunità per creare una rete di contatti, acquisire competenze, mettere alla prova le proprie capacità di leadership e contribuire a plasmare il futuro del sistema alimentare globale.

Oltre a partecipare attivamente alle discussioni dell'Assemblea dei Giovani, i gruppi dovranno preparare una dichiarazione sugli argomenti trattati durante il WFF 2023 e presentarla oralmente o per iscritto durante l'Assemblea.

I gruppi possono essere formati da giovani che rientrano nelle seguenti categorie:

- Membri di un'organizzazione giovanile o di una rete legata all'alimentazione, all'agricoltura, allo sviluppo, al clima o ad altri settori correlati.
- Giovani agricoltori, pescatori, membri di popolazioni indigene o persone interessate in generale al tema dell'evento.
- Giovani membri di un ministero o di un'istituzione.
- Studenti in vari ambiti dei sistemi agroalimentari.
- Attuali o ex giovani delegati alle Nazioni Unite o alle conferenze internazionali.

Il proprio gruppo potrà partecipare all'evento in remoto o in presenza. In caso di evento in presenza, sarà necessario sostenere le spese di vitto e alloggio.

Scadenza: 15 luglio 2023.

<https://flagship.world-food-forum.org/2023/youth/call-for-youth-representatives-and-observers/en>
(Eurodesk)

Avviso di posto vacante esterno EUAA/2023/TA/009 — Vicedirettore esecutivo dell'EUAA

INFORMAZIONI GENERALI

Pubblicazione:	Esterna
Denominazione della funzione:	Vicedirettore esecutivo
Categoria e grado:	Agente temporaneo di cui all'articolo 2, lettera a) — AD 13
TERMINE ULTIMO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	31 luglio 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno — Ora di Malta)

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), istituita dal regolamento (UE) 2021/2303 del Parlamento europeo e del Consiglio, costituisce un centro specializzato in virtù dell'indipendenza e della qualità scientifica e tecnica dell'assistenza fornita e delle informazioni raccolte e diffuse, della trasparenza delle sue procedure e delle modalità di funzionamento, della diligenza nell'espletare i compiti attribuiti e del supporto informatico necessario allo svolgimento del suo mandato. La sede centrale dell'Agenzia si trova nel porto di La Valletta (Malta) con altri uffici a Bruxelles e in Italia, Grecia, Spagna e Cipro. Requisiti:

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno quattro anni attestata da un diploma ed esperienza professionale adeguata di almeno 15 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma, o

avere un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa di almeno tre anni attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno 16 anni maturata dopo il conseguimento di tale diploma

avere una conoscenza approfondita (livello C1 in tutti gli ambiti di competenza in base al quadro comune europeo di riferimento per le lingue o QCER) di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente (livello B2 in tutti gli ambiti di competenza in base al QCER) di un'altra lingua ufficiale dell'UE, nella misura necessaria alle funzioni da svolgere

Almeno 10 anni di comprovata esperienza professionale acquisita in uno o più dei seguenti settori: ufficio competente per l'asilo di uno Stato membro, dipartimento governativo per la gestione delle questioni relative all'asilo, agenzia dell'Unione europea o grande organizzazione.

Per gli altri requisiti e info, vedere il bando

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.227.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A227A%3ATOC&GUUE C 227/A del 29/06/2023>

Politica di coesione dell'UE: aperte le candidature per i giornalisti al programma EUinMyRegion Media Trips

Questa pagina è stata tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso.. La traduzione ufficiale sarà pubblicata non appena disponibile.

Sei un giornalista o un creatore di contenuti che lavora in una regione dell'UE interessato a saperne di più sulla politica di coesione e sui fondi e le politiche dell'UE? In caso affermativo, sei invitato a candidarti al programma **#EUinMyRegion Media Trips** lanciato nei giorni scorsi.

L'invito è aperto a tutti i giornalisti locali e regionali **fino al 21 luglio 2023, alle ore 17:00 CEST**. Il programma prevede **sessioni di formazione online e una visita di studio a Bruxelles**. Per saperne di più

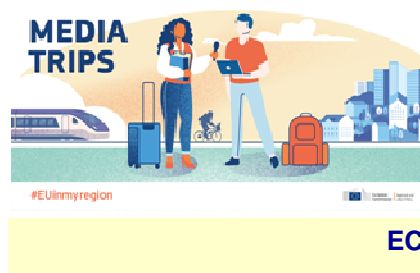
sulle istituzioni dell'UE, sulle loro strutture e procedure, sull'impatto della politica di coesione sulle regioni e sui loro cittadini, dalla transizione verde e digitale alla resilienza sociale e su come l'UE protegge il suo bilancio. Avrai inoltre la possibilità di incontrare esperti nazionali della Commissione, visitare i progetti finanziati dall'UE e imparare a utilizzare gli strumenti di dati della Commissione.

Dopo il programma avrai una migliore comprensione delle politiche dell'UE e, in particolare, della politica di coesione. Avrai stabilito contatti con giornalisti di altri paesi e regioni e contribuirai attraverso le relazioni instaurate allo sviluppo del progetto europeo.

Il primo viaggio di studio a Bruxelles si svolgerà all'inizio di settembre 2023 e altri sette viaggi sono previsti da ottobre 2023 a maggio 2024.

Ogni viaggio di studio è aperto a 40 giornalisti e creatori di contenuti di tutti gli Stati membri. La Commissione coprirà le spese di viaggio e soggiorno dei partecipanti al programma.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-aperte-le-candidature-i-giornalisti-al-programma-euinmyregion-media-2023-06-29_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Posto vacante per la funzione di direttore (agente temporaneo — grado AD 14) BEREC/2023/01

Tipo di contratto:	agente temporaneo ai sensi dell'articolo 2, lettera a)
Gruppo di funzioni e grado:	AD 14
Durata del contratto:	cinque anni, con possibilità di proroga
Sede di servizio:	Riga, Lettonia
Direzione generale partner:	DG CONNECT — direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie
Termine ultimo per la presentazione delle candidature:	18 agosto 2023 alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

L'Ufficio BEREC è stato istituito per fornire sostegno amministrativo e professionale al BEREC, l'organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche. L'Ufficio BEREC ha sede a Riga, in Lettonia. Alcuni requisiti:

Laurea o diploma universitario: i candidati devono avere

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più

o un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari, certificato da un diploma, integrato da almeno un anno di esperienza professionale idonea se la durata regolare di tali studi è di almeno tre anni

Esperienza professionale: i candidati devono avere almeno 15 anni di esperienza professionale post-laurea di un livello al quale danno accesso le suddette qualifiche; almeno cinque anni di tale esperienza devono riguardare il settore di attività dell'Agenzia

Esperienza in funzione dirigenziale: almeno cinque anni dell'esperienza professionale post-laurea devono essere stati maturati in una funzione di alto livello in un campo pertinente alla presente posizione

Lingue: i candidati devono avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'UE e una conoscenza soddisfacente dell'inglese

Limiti di età: al termine ultimo per la presentazione delle candidature i candidati devono essere in condizione di portare a termine l'intero mandato quinquennale prima di raggiungere l'età del pensionamento. Per gli agenti temporanei dell'UE l'età del pensionamento scatta alla fine del mese in cui la persona compie 66 anni.

Chiunque intenda presentare la propria candidatura deve completare la registrazione elettronica collegandosi al sito sotto indicato e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/>

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.CA.2023.226.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A226A%3ATOC&GUUE C /A 226 del 28/06/2023>

Politiche sociali, da Albano borsa di studio per 20 studenti della Kore di Enna

L'assessore regionale alla Famiglia e delle politiche sociali, Nuccia Albano, ha consegnato ai 20 studenti dell'Università Kore di Enna, che hanno partecipato al master per Esperto nella programmazione dei servizi per il contrasto alle povertà educative e minorili, una borsa di studio d'importo pari alle tasse d'iscrizione. A promuovere l'iniziativa è stato il Garante siciliano per l'infanzia e l'adolescenza, Giuseppe Vecchio. La consegna è avvenuta questa mattina, durante il seminario sul tema Famiglie e politiche attive per la promozione dei diritti del minore, che si è svolto nella sede dell'ateneo. «L'assessorato - dice Albano - ha ritenuto di sostenere con forza l'impegno dell'Ufficio del Garante per formare esperti assistenti sociali capaci di tradurre una visione, che affonda le sue radici nella tradizione sociale e che trova riconoscimento costituzionale in concreti atti di programmazione amministrativa, in azioni di promozione, in forme di assistenza avanzate. L'obiettivo è quello di costruire una professionalità moderna, arricchita di competenze multidisciplinari e, soprattutto, in grado di esprimere una managerialità del sociale i cui effetti non si dovranno misurare solo in termini di rendicontazione amministrativa, comunque irrinunciabili rispetto ad interventi pubblici, ma anche in termini di miglioramento delle relazioni interpersonali, di crescita delle disponibilità solidali, di benessere spirituale, sfidando il rischio dell'uso di questa parola. Un particolare ringraziamento al presidente della Kore di Enna, Cataldo Salerno, per la sensibilità e la disponibilità dimostrate in questi mesi, con l'auspicio di poter proseguire in un rapporto di collaborazione».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/politiche-sociali-albano-borsa-studio-20-studenti-kore-enna>

C
O
N
C
O
R
S
I

Avviso di posto vacante CONS/AD/187/23

Direttrice/Direttore — JUR.6 Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali

INFORMAZIONI GENERALI

Servizio	JUR.6 Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali
Luogo di lavoro	Bruxelles, Palazzo Justus Lipsius
Denominazione del posto	Direttrice/Direttore
Gruppo di funzioni e grado	AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE/EU SECRET
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	24 luglio 2023 — ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles

Il segretariato generale del Consiglio (SGC) assiste il Consiglio europeo, il Consiglio dell'UE e i rispettivi organi preparatori in tutti i loro settori di attività.

La direzione Affari economici e finanziari, bilancio, fondi strutturali (direzione JUR.6) è responsabile dei fascicoli relativi all'Unione economica e monetaria, ai servizi bancari e finanziari, alla fiscalità, all'unione doganale, al bilancio, al quadro finanziario pluriennale, alle statistiche e ai fondi di coesione e strutturali. I fascicoli trattati dalla direzione JUR.6 rientrano nella sfera di competenza del Consiglio «Economia e finanza». Alcuni requisiti:

Possedere un diploma universitario in giurisprudenza che dia accesso agli studi di dottorato in giurisprudenza ovvero una qualifica professionale equivalente
avere non meno di quindici anni di esperienza professionale pertinente in consulenze legali, almeno tre dei quali di esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative. Tre anni in una posizione di notevole responsabilità in termini di coordinamento legale sono considerati equivalenti all'esperienza dirigenziale richiesta
poiché le lingue inglese e francese sono ampiamente utilizzate per la comunicazione all'interno dell'SGC e con le altre istituzioni, sono richieste un'eccellente conoscenza di una delle due lingue e una buona conoscenza dell'altra. La conoscenza di altre lingue ufficiali dell'UE sarà considerata un vantaggio.

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato alle ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles, del 24 luglio 2023. Saranno accettate solo le candidature inviate per e-mail all'indirizzo applications.management@consilium.europa.eu entro il termine summenzionato.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AAOJ.CA.2023.236.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AC%3A2023%3A236A%3ATOC#document1GUUE C / A 236 del 04/07/2023>

C
O
N
C
O
R
S
I

MANIFESTAZIONI

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023 L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza la partecipazione collettiva di aziende italiane a Beauty Istanbul, che si terrà all'ICC – Istanbul Congress Center & ICEC dal 27 al 29 settembre 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-collettiva-beauty-istanbul-2023>

5 luglio: webinar sulla partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali

Si terrà il **5 luglio online**, dalle 15.15 alle 17.30, il **webinar** tenuto da **Inapp** e **Unicef** sulla **partecipazione attiva dei minori nei processi decisionali che li riguardano**. L'iniziativa fa riferimento al Protocollo d'intesa tra le due organizzazioni sottoscritto lo scorso anno e si incentra sulla presentazione di un working paper Inapp dal titolo "L'ascolto e la partecipazione di bambini e ragazzi come valore aggiunto nelle politiche pubbliche".

Accanto agli interventi di giovani attiviste ed operatrici volontarie coinvolte in iniziative di advocacy, è prevista la partecipazione di rappresentanti istituzionali e di Santo Darko Grillo, Coordinatore nazionale dell'Anno europeo delle competenze e Direttore generale dell'Inapp, e Carmela Pace, Presidente Unicef.

Per registrarsi e seguire il webinar, andare **qui**.

<https://www.inapp.gov.it/eventi/strumenti-per-la-partecipazione-dei-bambini-e-dei-ragazzi>
(Eurodesk)

Incontri formativi in materia di tributi e di personale e assunzioni nei servizi sociali

L'ANCI Sicilia organizza, in **videoconferenza**, due incontri formativi che si svolgeranno secondo il seguente calendario:

LE NOVITÀ IN MATERIA DI FISCALITÀ LOCALE Venerdì 14 luglio 2023, ore 10.30 – 13.00

LE ASSUNZIONI PER I SERVIZI SOCIALI E LE NUOVE REGOLE SULLE ASSUNZIONI DI PERSONALE Lunedì 17 luglio 2023 - ore 10.30 – 13.00 Il **primo incontro**, di cui si allega il programma, si pone l'obiettivo di esaminare le principali novità che riguardano la gestione dei tributi locali per il 2023, dall'applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote Imu al nuovo contenzioso tributario.

ISCRIZIONE: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/le-novita-in-materia-di-fiscalita-locale-dallapplicazione-obbligatoria-del-prospetto-delle-aliquote-imu-al-nuovo-contenzioso-tributario-14-07-23/>

Il **secondo incontro**, di cui si allega il programma, sarà finalizzato ad informare gli Enti locali *in merito alle più importanti novità in materia di personale e assunzioni nei servizi sociali*.

ISCRIZIONE: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/le-assunzioni-per-i-servizi-sociali-e-le-nuove-regole-sulle-assunzioni-di-personale-17-07-2023/>

Ti ricordo che l'iscrizione al webinar può avvenire tramite i siti sopra indicati. L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. Il link di collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

14 luglio - Dare forza ai giovani per un futuro sostenibile: Costruire competenze per il domani

L'UNESCO-UNEVOC e WorldSkills International stanno organizzando un evento ibrido, previsto per il 14 luglio alle h. 10.00, per **celebrare la Giornata mondiale delle competenze giovanili** e **sottolineare il ruolo dei giovani qualificati nella costruzione di un futuro sostenibile per tutti**. Il primo panel includerà un focus group di giovani e una discussione su come i processi di insegnamento e apprendimento possano essere ottimizzati per preparare i giovani a un mercato del lavoro in continua evoluzione. Il secondo panel rifletterà sulla Global Skills Academy dell'UNESCO e sul suo lavoro per aumentare le competenze dei giovani, nonché su cosa si può fare di più per costruire l'occupabilità, l'imprenditorialità e la resilienza dei giovani. Per la **registrazione**, vedere **qui**. https://unesco.org.zoom.us/webinar/register/5016867301965/WN_X_RonhSeQmuL1MNjRUtF9g#/registration



regolazione, vedere **qui**. https://unesco.org.zoom.us/webinar/register/5016867301965/WN_X_RonhSeQmuL1MNjRUtF9g#/registration

<https://www.unesco.org/en/articles/empowering-youth-sustainable-future-building-skills-tomorrow>
(Eurodesk)

Pagina 31

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1317 della Commissione del 28 giugno 2023 recante deroga temporanea al regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 per quanto riguarda talune misure per rispondere alla turbativa del mercato nel settore vitivinicolo

GUUE L 163 del 29/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1340 della Commissione, del 26 giugno 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Varaždinsko bučino ulje» (IGP)]

GUUE L 168 del 03/07/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1325 della Commissione, del 23 giugno 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Extremadura» (IGP)]

GUUE L 166 del 30/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1326 della Commissione, del 23 giugno 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Balaton/Balatoni» (DOP)]

GUUE L 166 del 30/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1327 della Commissione, del 23 giugno 2023, che conferisce la protezione di cui all'articolo 99 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio al nome «Canelli» (DOP)

GUUE L 166 del 30/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1406 della Commissione, del 28 giugno 2023, relativo all'approvazione di una modifica del disciplinare di una denominazione di origine protetta o di un'indicazione geografica protetta [«Bianco di Castelfranco Emilia» (IGP)]

GUUE L 170 del 05/07/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet: **ww.carrefoursicilia.it**

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.